# L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 77 — (Spedizione in abbonamento postale)

Cent. 30 la copia — ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

MARTEDI' 2 APRILE 1940-XVIII



TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE; Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665


# LA COOPERAZIONE ITALO-UNGHERESE

## Messaggi di Teleki a Mussolini e a Ciano

ROMA, 1 sera

Nel lasciare l'Italia il Conte Paolo Teleki, presidente del Consiglio dei ministri d'Ungheria, ha inviato al Duce il seguente telegramma:

*« Al termine dei mio assai gradevole soggiorno in Italia sento il vivo desiderio di esprimervi, Eccellenza, i sentimenti del mio grato animo per la nuova e calorosa testimonianza della Vostra sincera amicizia verso l'Ungheria. Tale amicizia, che costituisce la saldissima base dei rapporti tradizionali fra l'Italia e l'Ungheria, è profondamente ricambiato da me e da tutta la Nazione magiara. Nel rinnovare i sensi delle mie vive grazie, Vi prego, Eccellenza, di accogliere l'espressione della mia più alta considerazione ».*

Il Conte Teleki, ha anche telegrafato al Conte Ciano quanto segue:

*« Nel momento di lasciare il suolo della splendida ed ospitale terra italiana, mi è gradito di esprimervi, Eccellenza, i miei più sinceri ringraziamenti per la cordiale accoglienza e per tutte le squisite cortesie che avete voluto prodigarmi durante la mia permanenza romana. Sono molto felice di avere avuto il grande piacere di conversare con voi e di avere potuto nuovamente constatare l'immutata esistenza degli strettissimi amichevoli rapporti che uniscono le nostre due Nazioni. Nel pregarvi, Eccellenza, di presentare alla Contessa Ciano i miei deferenti omaggi, vi prego di gradire i sensi della mia più alta considerazione ».*

(*Stefani*)

## Nuove dichiarazioni del Ministro magiaro

### Gratitudine al Pontefice per il suo augusto interessamento e conferma della salda amicizia italo-magiara

BUDAPEST, 1 sera

Il Presidente del Consiglio ungherese, conte Teleki, proveniente dall'Italia, è rientrato ieri sera a Budapest.

Il conte Teleki riprenderà oggi le sue funzioni di Presidente del Consiglio. Nella mattinata egli si recherà dal Reggente Horty al quale, presente anche il Ministro degli Esteri, conte Csaky, riferirà sul viaggio in Italia e sui colloqui avuti col Duce e col conte Ciano. Nel pomeriggio parteciperà ad una riunione del Consiglio dei Ministri.

Il conte Teleki, sul suo ritorno da Roma, ha fatto all'Agenzia Telegrafica Ungherese dichiarazioni nelle quali ha sottolineato che malgrado il carattere strettamente privato del suo viaggio, era naturale che egli si incontrasse col Duce e col conte Ciano, coi quali ha trattato problemi politici; così come era altrettanto naturale che da questo viaggio

**« non si dovesse attendere alcuna nuova svolta nell'amicizia italo-magiara, la quale è conseguenza di condizioni spontanee e non ha bisogno di accordi speciali, poichè le relazioni fra l'Italia e l'Ungheria si basano su una lunga cooperazione e sono più forti di impegni formali ».**

**Il Conte Teleki ha poi espresso la sua ammirazione per gli storici monumenti di cui è ricca l'Italia rilevando che essi educano i popoli e tengono vivo il senso della bellezza.**

**L'Ungheria, ha proseguito il conte Teleki ha perduto nelle battaglie per la difesa d'Europa queste antichità storiche, ma i ricordi di tali antichità vivono sempre nello spirito. I nostri due popoli l'italiano e l'ungherese si comprendono reciprocamente.**

La politica dell'Ungheria e dell'amica Italia rimane sempre la stessa.

«La politica e gli obiettivi ungheresi, ha continuato il conte Teleki, sono noti. Non possono mutare e sono stati esposti varie volte sempre sottolineandosi che l'Ungheria desidera raggiungerli, se possibile, per via pacifica, tenendo sempre in vista gli interessi europei. Questa è stata la concezione che gli ungheresi hanno sempre avuto della loro situazione nel bacino danubiano. L'Ungheria ha sempre considerato come suo dovere quello di dare l'esempio nel servire gli interessi d'Europa e si è sempre sentita capace di adempiere questa elevata missione.

«Gli ungheresi servono la pace del bacino danubiano e ciò è stato espresso anche nel comunicato di Roma. Bisogna tener presente due cose: la pace del momento e la pace che si dovrà stabilire alla fine della grande guerra europea. Manteniamo la pace del momento, poichè sarebbe dannoso este[illegible] il conflitto europeo; ques[illegible] tualmente l'interesse dei [illegible] Europa. Quanto alla pace definitiva, tutte le Nazioni che hanno il senso della loro missione nella comunità della vita europea, devono tendere ad una pace che faccia cessare le ingiustizie e permetta una franca convivenza dei popoli. Non bisogna giudicare gli avvenimenti nel loro valore contingente, ma dal punto di vista del grande regolamento col quale desideriamo assicurare ai popoli la pace costante e la possibilità di prosperare».

**Il conte Teleki ha quindi parlato della visita compiuta in Vaticano dichiarando di essere rimasto profondamente commosso per il sincero affetto e per il vivo interesse mostrato dal Santo Padre e dal Cardinale Maglione per l'Ungheria e per tutte le importanti questioni ungheresi.**

Il Presidente del Consiglio ungherese ha pure manifestato il suo profondo compiacimento per essersi incontrato a Roma con altri vecchi amici tra i quali il Ministro Pavolini col quale si è intrattenuto sulle possibilità di approfondire le relazioni culturali fra i due Paesi. In questo campo, ha dichiarato il conte Teleki, c'è molto da fare. L'insegnamento della lingua italiana in Ungheria deve esser più attivo e più efficace ed occorre anche che gli ungheresi vadano più frequentemente in Italia. Successivamente il conte Teleki ha detto parole di viva ammirazione per le opere nuove e specialmente per i lavori dell'E. 42.

Infine il conte Teleki ha espresso la sua soddisfazione per la visita compiuta agli studenti ungheresi e per quella effettuata nella sede della Società geografica italiana.

## Progressi autarchici nel campo petrolifero e in quello chimico

### Significativi telegrammi al Duce

ROMA, 1 sera

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

*«Duce, al termine dell'assemblea generale dell'A. N. I. C., vi comunico l'ordine del giorno che è stato votato dagli azionisti all'unanimità:*

*«Gli azionisti dell'A. N. I. C., riuniti in assemblea a Milano il 30 marzo 1940, XVIII, approvano il bilancio relativo all'esercizio 1939, nonchè la relazione presentata dal Consiglio, esprimono la loro più viva soddisfazione per i brillanti risultati ottenuti durante lo scorso anno, che può considerarsi come il primo di normale esercizio della azienda, risultati che comprovano la piena efficienza quantitativa e qualitativa degli impianti di Bari e di Livorno nel settore dei carburanti e, in particolare, della benzina avio;*

*constatando come sia già in atto una uguale attività anche nell'altro settore dei lubrificanti, dell'Isottano, del coke di petrolio, in modo da ottenere al più presto una gamma di nuovi prodotti pregiati attualmente in massima parte importati dall'estero e che sono indispensabili alla nostra economia;*

*ritengono in tal modo l'A. N. I. C. aumenterà ulteriormente le sue benemerenze autarchiche col conseguimento di quelle alte finalità di autonomia e di potenziamento del nostro Paese, per le quali appunto il Duce ne ha voluto la costituzione come prima grande comprova delle possibilità nel clima fascista di una piena associazione di mezzi finanziari e tecnici fra lo Stato e la grande industria nazionale».*

*Lieti di potervi comunicare questi risultati, siamo come sempre agli ordini vostri per il maggior sviluppo ed il potenziamento di questa nuova industria petrolifera italiana, da voi voluta per il supremo interesse del Paese e per la sua sempre più grande indipendenza economica ed autarchica. — Il Presidente:* Benni».

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

*«L'odierna assemblea degli azionisti della Montecatini, constatate le nuove numerose iniziative del gruppo nel campo minerario e chimico, che assicura la più grande e integrale realizzazione dei programmi autarchici da Voi ordinati, ha acclamato entusiasticamente Voi, Duce, animatore di ogni vittoria.*

*Mi permetto comunicarvi che la assemblea ha deciso di devolvere venti milioni di lire, utili dell'esercizio 1939, per il potenziamento delle ricerche degli studi scientifici nel campo della chimica. Interprete dei 72 mila nostri tecnici, impiegati e operai, confermo i vibranti sentimenti della loro fede e mi permetto di aggiungere le espressioni della mia personale profonda devozione. —* Guido Donegani».

## Altri omaggi al Capo del Governo

ROMA, 1 sera

Al Duce è anche pervenuto da Reggio Calabria il seguente telegramma:

*«Compiendosi un anno dalla indimenticabile vostra visita a Reggio Calabria, le popolazioni di questa fascistissima Provincia, non seconda ad altre, per ardore di fede e fedeltà assoluta al Regime, vi innalzano, Duce, le espressioni più calorose e sentite della loro illimitata devozione e della loro riconoscenza, non soltanto perchè voi le riteneste degne della vostra attenzione, bensì perchè vi compiaceste di venire incontro con larghezza di mezzi alle loro più urgenti pubbliche necessità. In un anno, in obbedienza alle vostre direttive, le energie della Provincia hanno lavorato silenziosamente, per progredire verso la mèta da voi segnata, per elevare economicamente e socialmente il popolo reggino e posso darvi ampia conferma che esso, illuminato da questa fiamma di riconoscenza e di speranza, si stringe compatto intorno alle insegne della Patria imperiale, pronto a marciare ovunque lo comandate. —* Prefetto Ausiello».

Al Duce è pervenuto da Milano il seguente telegramma:

*«Le Camicie Nere milanesi hanno oggi fraternamente accolto cinquemila squadristi fiorentini e 400 squadristi feriti e volontari del Polesine. Fusi nella dedizione a Voi, essi innalzano il grido ardente e concorde di «Duce Duce», alternando le canzoni guerriere. L'ordine di marcia li troverà sempre e immutabilmente entusiasti. —* Marziali, Gianturco, Moroni, Morigi».

Al Duce è pervenuto da Domodossola il seguente telegramma:

*«Iniziandosi i lavori per la costruzione del nuovo Stabilimento metallurgico e del villaggio operaio da voi voluti, destinati a dare nuova vita alla zona ossolana, i dirigenti, le maestranze e le popolazioni elevano a voi un pensiero riconoscente, rinnovando il giuramento di fede nei destini del Fascismo, pronti al vostro comando per la grandezza della Patria imperiale. —* Ministro Ricci, Prefetto Felice, Federale Paladino, Ceretti Presidente, Picchio Amministratore Delegato Metallurgica Ossolana».

Al Duce è infine pervenuto da Palermo il seguente telegramma:

*«Il Consiglio Generale del Banco di Sicilia, riunito in sessione ordinaria, mentre per vostro ordine e sotto il potente impulso dello Stato fascista, ferve la gigantesca impresa di redenzione della terra siciliana, esprime la più devota riconoscenza a Voi, Duce, che avete concepita e voluta anche questa conquista altrettanto grandiosa quanto benefica che, come in ogni cuore siciliano, incide più profondamente il vostro nome e fa più alto nei secoli il vostro genio. —* Presidente: Di Marzo».

## Minerale di cromo estratto dalle miniere albanesi caricato sul «Neghelli»

DURAZZO, 1 sera

Nel pomeriggio di ieri il Luogotenente Generale Jacomoni, accompagnato dall'Ispettore del P. N. F., Parini, ha assistito a Durazzo all'inizio del caricamento sulla nave *Neghelli* del primo quantitativo di minerale di cromo estratto dalle miniere albanesi. Il *Neghelli* salperà oggi per Genova. Le operazioni di carico si sono iniziate con il saluto al Duce.

## Nazionalsocialisti danesi che comiziano senza giacca

COPENAGHEN, 1 sera

Nella città di Arhus si è svolta una adunata di tutti i nazionalsocialisti della regione.

Poichè le leggi danesi vietano le pubbliche riunioni in uniforme, le autorità di polizia sono intervenute per vietare il raduno. I convenuti si sono tolti, allora, la giacca e la riunione si è svolta senza difficoltà.

### Nella Spagna di Franco

## Te Deum a Madrid nell'annuale della Vittoria

### *Rievocazioni del valore italiano*

MADRID, 1 sera

Nella chiesa di S. Geronimo è stato celebrato ieri un solenne *Te Deum* per la vittoria in presenza del Caudillo, dei membri del Governo, del corpo diplomatico, delle autorità e delle gerarchie del partito.

Al passaggio per le vie di Madrid il Capo dello Stato è stato entusiasticamente applaudito dalla folla.

Una delegazione della Mocidades portoghese ha visitato l'Escurial dove ha deposto sulla tomba di Josè Antonio de Rivera, a nome del presidente Salazar, l'insegna della Gran Croce dell'Ordine di Cristo. Serrano Suñer ha inviato a Salazar un telegramma di gratitudine del Caudillo e della Falange per il significativo omaggio.

E' stata concessa dal Governo la Gran Croce di Isabella la Cattolica al ministro plenipotenziario del Giappone in Spagna, Makoto Iano.

L'Ambasciatore del Portogallo ha consegnato, in una cerimonia svoltasi all'Ambasciata, la Gran Croce dell'Ordine di Cristo a Serrano Suñer in riconoscimento dell'opera da lui svolta per l'amicizia tra le due Nazioni.

Tutti i giornali sono usciti in numeri doppi in occasione del primo anniversario della pace. *Arriba*, ricorda il servizio svolto al fronte dagli inviati speciali dei giornali italiani e tedeschi.

Lo stesso giornale in un articolo sulla battaglia e l'occupazione di Madrid, rievoca il veloce ed ardito balzo della « Littorio » e della colonna motorizzata legionaria che tra le 8 del mattino e le 16 avanzò di ben 45 chilometri.

Il giornale *Ya* rievoca la commovente partenza dei legionari italiani, il loro arrivo in Italia insieme con le rappresentanze delle Frecce spagnole, le giornate delle sfilate di Roma, di Berlino e di Lisbona.

Tra le varie manifestazioni per lo anniversario della Vittoria, ha avuto luogo anche una grande corrida alla quale, insieme coi membri del Governo, ha assistito anche il R. Ambasciatore d'Italia fatto segno ad una vibrante manifestazione da parte del pubblico, che, in piedi, ha lungamente acclamato all'Italia, al Duce ed ai legionari italiani.

## Primo colloquio Francois Poncet-Reynaud

PARIGI, 1 sera

L'Ambasciatore di Francia a Roma Francois Poncet arrivato a Parigi, ha avuto oggi stesso un primo colloquio col Presidente del Consiglio Reynaud. Egli si tratterrà probabilmente qualche giorno a Parigi per poter partecipare ad una Conferenza cui sono convocati i rappresentanti della Francia in vari paesi europei. Il Presidente del Consiglio ha già conferito a lungo con l'Ambasciatore francese a Londra, Corbin. (Stefani).

## Conflitti alla frontiera finno sovietica

STOCCOLMA, 1 sera

Si ha da Helsinki che sarebbero scoppiati conflitti in due località della nuova frontiera russo-finlandese tra le truppe dei due Paesi.

Non si hanno particolari su questi incidenti, ma si ritiene che non siano gravi.

Da Mosca annunciano che nel recente discorso il Commissario agli Esteri sovietico ha comunicato le perdite subite dai russi durante i 100 giorni della campagna contro la Finlandia: morti 48 mila; feriti 158.863.

## Precisazioni tedesche sulle battaglie aeree

BERLINO, 1 sera

A proposito dei diversi combattimenti aerei, sopra il fronte francese, segnalati nell'odierno comunicato tedesco, si apprende, da fonte autorizzata, che in 4 scontri aerei sono stati distrutti 7 aeroplani da caccia francesi del più recente tipo *Morane*, senza alcuna perdita da parte tedesca. Questo successo risulta tanto più grande in quanto ai diversi combattimenti hanno partecipato in tutto 25 aeroplani tedeschi contro 36 francesi. Nel primo scontro a sud di Sargemund aereoplani *Messerchmidt* hanno attaccato 20 caccia francesi *Morane*, distruggendone uno e mettendone fuori combattimento un secondo. In altri due scontri, presso Puttlingen, tra otto *Messerschmidt* e otto *Morane* sono stati distrutti due caccia francesi.

Il pilota di uno di essi si è potuto salvare con il paracadute.

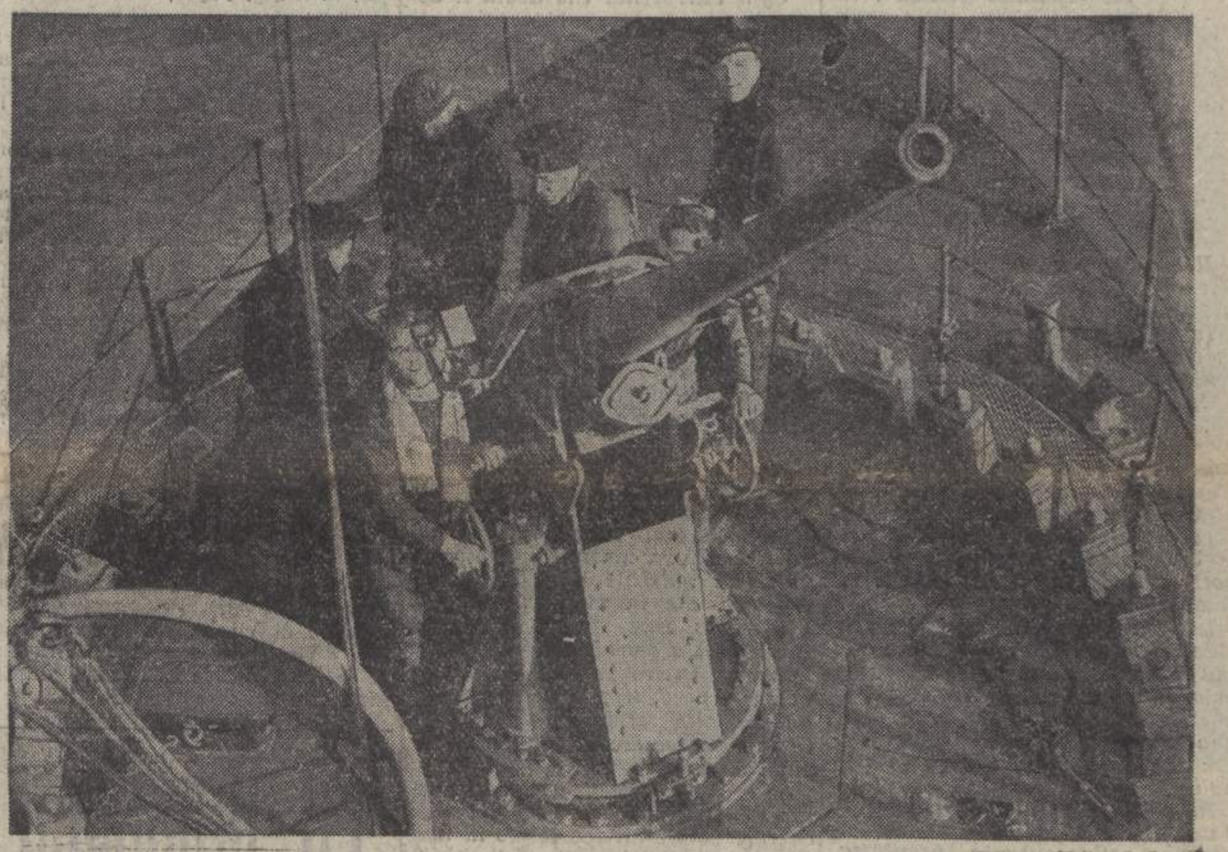
In un quarto scontro sopra Moerchingen tra otto caccia tedeschi e otto francesi tre velivoli francesi sono andati perduti. Il primo si è fracassato al suolo, perchè il pilota si pensa sia stato colpito a morte.

## Fraser primo ministro della Nuova Zelanda

WELLINGTON, 1 sera

A successore del Primo ministro della Nuova Zelanda, Savage, morto la settimana scorsa, è stato nominato Fraser.

Tutti gli altri ministri sono stati confermati nella loro carica.



L'Inghilterra arma anche i piroscafi mercantili

# Inasprimento del blocco dal Mar Nero al Mare del Nord

## Attesa per le odierne precisazioni di Chamberlain

LONDRA, 1 sera

Un senso di ottimismo guadagna l'Inghilterra e sostituisce l'irritazione e lo scoraggiamento che si erano cominciati a profilare dopo la pace finnica.

Si è ormai convinti in Inghilterra che gli alleati intendono condurre una politica più attiva e che la prima decisione sarà di rafforzare il blocco.

A quanto si annuncia il Primo Ministro farà domani alcune dichiarazioni di grande importanza sulla politica franco-inglese nei riguardi del blocco economico contro la Germania e ciò in seguito alle decisioni adottate durante la riunione del Consiglio Supremo di Guerra di giovedì scorso.

Il redattore diplomatico del *Daily Telegraph* scrive in proposito che il Primo Ministro affermerà che Francia e Inghilterra non hanno intenzione di violare le leggi internazionali, ma che per la loro sicurezza e per quella dei neutri, è necessario adottare nuovi metodi nel blocco. Il primo di questi provvedimenti sarebbe quello di rendere più effettivo l'impedimento al transito del ferro grezzo attraverso le acque territoriali norvegesi; il secondo una intensificazione del controllo sulle merci che passano attraverso Vladiwostock; il terzo un più stretto controllo sulle importazioni dei Paesi neutrali razionandoli rigorosamente ed in ultimo quello di ridurre gli approvvigionamenti che la Germania riceve per via terra.

Il redattore diplomatico del *New Chronicle* ritiene invece possibile che i franco-inglesi, per impedire il passaggio del ferro grezzo per le acque territoriali norvegesi, saranno costretti a fare una violazione formale delle leggi internazionali.

Si conferma dunque che primo atto degli anglo-francesi sarebbe di sbarrare la strada alle navi tedesche che trasportano minerali di ferro dalla Scandinavia alla Germania.

Dove queste navi potrebbero essere fermate senza violazione delle leggi internazionali è nello Skagerrak e si crede che il Ministro della Guerra britannico si prepari ad assediare questo braccio di mare, impresa piuttosto ardua, data la vicinanza delle basi aeree e navali tedesche.

L'altro settore ove si attende una offensiva economico-diplomatica degli alleati è quello dei Balcani. Non vi è ancora un piano preciso e si attende, per concretarlo, l'arrivo ormai imminente dei rappresentanti diplomatici dell'Inghilterra nelle varie capitali balcaniche.

Infine, anche il Medio Oriente sarebbe teatro di una maggior iniziativa politica britannica.

Da Bagdad si annuncia che il generale Nuri Said, Presidente del Consiglio dell'Irak, ha rassegnato le dimissioni del suo Governo ed è stato sostituito da Rascid Alì. Il generale Nuri Said avrà nel nuovo Governo la carica di Ministro degli Esteri.

Il *Times* da Bagdad informa che Nuri Said aveva da tempo manifestato l'intenzione di dedicarsi esclusivamente alla politica estera. Che cosa vi può essere di così importante da compiere nel campo diplomatico da indurre un Primo Ministro a passare agli Esteri? La trasformazione, dice il *Times*, del patto di Saadabad tra Irak, Turchia, Iran e Afganistan in una alleanza militare vera e propria, progetto di cui si parla da tempo e che la Gran Bretagna favorisce.

Il nuovo Governo è così composto: Presidente del Consiglio e Ministro degli Interni, Raschid Alì Gailani; Esteri, generale Nuri Said; Difesa, generale Taha Ashimi; Finanze, Naji Suwaidi; Giustizia, Naji Showkat; Comunicazioni, Omar Nadhmi; Educazione, Sadiq Bassam; Economia, Amin Saki; Affari sociali, Raouf Barani.

## Lebrun presiede il Consiglio dei Ministri

PARIGI, 1 sera

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane all'Eliseo sotto la presidenza del Presidente della Repubblica Lebrun. Il Presidente del Consiglio Reynaud ha tracciato un quadro generale della situazione diplomatica. Egli ha poi reso conto dei risultati del Consiglio Supremo, che si è tenuto a Londra il 28 marzo. Il Presidente del Consiglio ha poi esposto i primi provvedimenti presi e quelli che si prenderanno ulteriormente per reprimere le mene comuniste e straniere nell'interno del paese. Il Ministro degli Interni Roy ha sottoposto alla firma del Presidente della Repubblica un decreto, con il quale il Prefetto del Tarm viene collocato in disponibilità.

Nella seduta di domani la Camera francese rinvierà a ulteriore data le varie interpellanze sulla politica del Gabinetto Reynaud secondo il desiderio del Presidente del Consiglio. E' probabile pertanto che venga lasciata al Senato la precedenza nella discussione della politica del nuovo gabinetto. Gli organi bellicisti proseguono intanto la loro campagna a favore di Reynaud sostenendo che l'eventuale caduta del Ministero produrrebbe all'estero una penosa impressione.

## I quattro supremi organismi di guerra in Francia

PARIGI, 1 sera

La Gazzetta Ufficiale precisa e stabilisce che quattro sono i nuovi organismi superiori di guerra creati in Francia: 1) il Comitato di Guerra presieduto dal Presidente della Repubblica e di cui fanno parte i tre Ministri della Difesa nazionale e i Capi delle Forze Armate di terra di mare e dell'aria. — 2) il Gabinetto di Guerra costituito in seno al Ministero Reynaud del quale fanno parte il Presidente del Consiglio, il Vice Presidente del Consiglio, i tre Ministri della Difesa nazionale e i Ministri delle colonie degli Armamenti, del Blocco e delle Finanze. I capi delle forze armate di terra, del mare e dell'aria possono prendere parte alle deliberazioni. — 3) il Comitato interministeriale economico presieduto del vice Presidente del Consiglio. — 4) il Segretariato dei Gabinetto di Guerra e del Comitato Interministeriale economico che sarà un organo autonomo.

## La polemica sul "Libro Bianco„

### Berlino insiste nel ritenere responsabili i diplomatici americani

BERLINO, 1 sera

Continua la violenta campagna di stampa germanica intorno alle rivelazioni al « Libro Bianco » le quali d'altronde, come è noto, sono state smentite dalle parti messe sotto accusa e cioè dai responsabili della politica americana.

Il « Libro Bianco » fondandosi su documenti ritrovati a Varsavia, fa carico al Governo degli Stati Uniti di avere incitato la Polonia alla più risoluta resistenza a ogni domanda tedesca e nello stesso tempo di avere esercitato pressioni perchè l'Inghilterra sostenesse la politica francese.

Da New York sono giunte le più categoriche smentite, ed oggi la ufficiosa *Corrispondenza Diplomatica* tedesca in una sua nota insiste nell'attribuire almeno agli Ambasciatori americani una loro azione personale diretta agli scopi sopra ricordati.

« L'atteggiamento di questi diplomatici — insiste la Nota ufficiosa — è tanto più inconcepibile in quanto essi non potevano ignorare che, così facendo, agivano in senso contrario alla politica di neutralità ufficialmente svolta dal loro paese. L'ostinazione di questi diplomatici è un fattore che non solo l'estero, ma anche il popolo americano deve tenere presente. Questo ultimo — conclude la *Corrispondenza diplomatica* — non potrà a meno di constatare che i suoi rappresentanti ufficiali in Europa abusarono del loro alto ufficio.

Resta ora da vedere quale atteggiamento prenderanno i diplomatici diretti protagonisti della polemica.

### I rapporti tra Bucarest e Mosca

## Fermo linguaggio romeno contro il discorso Molotov

BUCAREST, 1 sera

L'impressione destata dal discorso di Molotov nell'opinione pubblica romena non è stata certo la più favorevole. In generale si pensa qui, che la mancanza di un Patto di non aggressione fra la Russia e la Romania, indicata da Molotov nel suo discorso, sia l'argomento principale e preferito dal Commissario degli Esteri Sovietico, per giustificare la irregolarità dei rapporti fra i due Paesi; ma si afferma che avere posto nuovamente sul tappeto il problema territoriale della Bessarabia ed avere ricordato il caso Butenko, vuole dire che su queste basi, i Sovieti, un giorno, avanzeranno le loro pretese nei confronti della Romania. Comunque, l'opinione più diffusa qui è, per il momento, che i rapporti russo-romeni non peggioreranno; ma ciò dipenderà per lo avvenire dagli sviluppi che assumerà la situazione internazionale.

Il linguaggio della stampa romena pur senza essere violento, è fermo e categorico. Oltre il *Timpul*, che si è ieri chiaramente espresso, stamane il governativo *Romania* controbatte tutte le affermazioni di Molotov. Dopo avere elencati gli atti internazionali firmati tanto dalla Russia sovietica che dalla Romania e dopo avere controbattuto la versione gialla del caso Butenko, così conclude: «Precisata la realtà, vogliamo sottolineare, del discorso di Molotov, quanto avvicina la U. R. S. S. alla Romania, e cioè quello che Molotov ha chiamato «assicurare la pace fra i popoli» ».

Sulla medesima tessitura scrive l'*Universul* il quale, accennando alla questione territoriale, scrive che il popolo romeno unito nelle sue frontiere fissate definitivamente e che sono i risultati di atti di autodeterminazione, non teme niente da nessuno. Esso è deciso a sostenere con tutte le sue forze, una politica di pace sincera e leale che tuteli la sicurezza e la integrità del territorio nazionale. (*Stefani*).

*Per la Giornata del Quotidiano*

# Doveroso fervore di preghiere e d'azione

Nel «Bollettino Ufficiale», che uscirà con la data del 4 aprile, S. E. R.ma Mons. Evasio Colli, Vescovo di Parma e Direttore Generale dell'A.C.I., inaugura autorevolmente e con una pagina infiammata di carità apostolica e zelo pastorale, la propaganda per la prossima *Giornata del Quotidiano*. Pubblichiamo dalle bozze benevolmente messe a nostra disposizione l'alta esortazione.

*Il 5 maggio si terrà in tutte le parrocchie d'Italia la «Giornata del Quotidiano Cattolico».*

*In quel giorno da ogni pulpito, in ogni Sede di Associazione Cattolica, in ogni famiglia cristiana si deve parlare del Giornale Cattolico, della sua missione, dei suoi scopi.*

*In quel giorno in ogni chiesa di Italia si devono elevare a Dio suppliche e fervide preghiere per invocare dal Signore l'abbondanza delle benedizioni fecondatrici dello apostolato di bene che compie il Quotidiano Cattolico.*

*In quel giorno in ogni Parrocchia d'Italia, dalla più grande alla più piccola, si deve chiedere l'obolo che dia i mezzi materiali ai nostri Giornali per poter vivere non solo, ma per poter esser sempre più rispondenti alle proprie finalità.*

*In prima fila devono essere le Associazioni di A. C. Esse risponderanno colla consueta prontezza, colla pronta disciplina, colla fervida generosità che sono fra le caratteristiche più preclare del loro lavoro.*

*Tutte le Associazioni sono chiamate a collaborare. Tutte! Ciascuna, secondo la propria natura e finalità, deve dare il suo contributo di attività: dal Fanciullo alla Beniamina che ancora non possono intendere la ragione del lavoro che andranno compiendo ma che ben possono comprendere che chiedono un soldo per amore di Dio, dai soci delle Associazioni giovanili sempre pronti a servire con slancio incontenibile e con gioioso sacrificio ogni opera di bene alla quale sono chiamati a collaborare; dalle donne, agli uomini, ai laureati, alle persone che per maturità di senno o per studi compiuti sono capaci d'intendere l'importanza del problema anche ai fini formativi ed educativi: tutti coloro, insomma, che servono la Chiesa nella santa milizia dell'Azione Cattolica, saranno i più fedeli collaboratori dei parroci in questa opera di illuminata carità.*

*Ogni Parrocchia che abbia il dono di Dio di aver un'Associazione di A. C. — qualunque essa sia — deve esser presente alla «Giornata del Quotidiano» e raccogliere il proprio obolo: ecco l'impegno di onore affidato all'Azione Cattolica Italiana.*

*Gli Uffici Diocesani incoraggino, favoriscano, potenzino queste attività, le coordinino intelligentemente senza soffocarne alcuna per un malinteso senso di unità.*

*Da chiunque venga un'iniziativa la si secondi, la si faccia sviluppare. Le Presidenze Centrali della A. C. I. hanno lanciato i loro appelli e indicato il settore ove svolgere la propria attività.*

*Ciascuno al proprio posto a compiere il proprio dovere, sorretti dalla fiducia che il Signore benedirà e fecondera ogni sforzo.*

*La «Giornata» dello scorso anno si è chiusa con un aumento abbastanza notevole di offerte... ciò significa che in molte Diocesi, si è lavorato bene, ma il Resoconto, che uscirà a giorni, dimostrerà che in molte, in troppe parrocchie si è lavorato poco, troppo poco, vi sono anche molte parrocchie assenti! Ed in tali parrocchie vi sono Associazioni di A. C.*

*Se l'Azione Cattolica non deve esser solo un nome ma la somma di energie votate all'apostolato in una feconda attività i vuoti nel Resoconto devono scomparire! Devono! E' un preciso dovere! Ricordatelo tutti, pregate, lavorate, soffrite e nell'amore di Nostro Signore Gesù Cristo tutti sarete in piedi per aiutare il Quotidiano Cattolico.*

*Dobbiamo farli vivere, i nostri Giornali Cattolici, renderli vivi, belli, con notizie fresche, con articoli che illuminino la mente, che formino la coscienza cristiana dei lettori, che l'orientino secondo i principii cristiani; insomma, dobbiamo renderli strumenti sempre più efficaci per l'apostolato cristiano.*

*Ciò otterremo se tutti e ciascuno saremo capaci di fare il nostro dovere e di stendere, nella Giornata del Quotidiano, la mano per invocare un'offerta, anche modesta, per una grande Idea.*

*Il premio? Ce lo darà Nostro Signore che misurerà il nostro lavoro e il nostro sacrificio.*

✠ EVASIO COLLI
Vescovo di Parma
Direttore Generale A. C. I.

## NOTIZIE VATICANE

### Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 1

Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

Mons. Di Donna, Vescovo di Andria;
Mons. Rostagno, Vescovo di Ivrea;
S. E. il Sig. Papes, Ambasciatore di Polonia;
S. E. Giulio Stano e consorte e il Principe di Campofranco e Famiglia;
il Dott. Edoardo Vivot, Consigliere dell'Ambasciata d'Argentina, con la consorte;
il Comm. Vincenzo Bernardis e consorte;
il Conte Stanislao Pecci e Famiglia;
l'avv. Giulio Patriarca, Decano del Collegio dei Procuratori dei Sacri Palazzi Apostolici;
la Contessa Aluffi Pentini e Famiglia;
la Superiora Generale della Congregazione delle Figlie di S. Giuseppe;
la Superiora Generale della Società del Sacro Cuore di Gesù;
la Superiora Generale delle Suore Salesiane del Sacro Cuore.

### L'Ausiliare dell'Arcivescovo di Kaunas

CITTA' DEL VATICANO, 1

Il Santo Padre ha nominato Mons. Vincenzo Brizgjs, Professore del Seminario di Vilkiaviskis, Vescovo titolare di Bosanks, deputandolo Ausiliare dell'Arcivescovo di Kaunas (Lituania).

### La Duchessa Maria Josè di Baviera ricevuta dal S. Padre

CITTA' DEL VATICANO, 1

Ieri il Santo Padre ha ricevuto, in udienza speciale, S. A. R. la Duchessa Maria Josè di Baviera, nonna materna della Principessa di Piemonte, con la sorella Infanta Aldegonda, contessa di Bardi. La Duchessa è stata ricevuta al Cortile di San Damaso da un Cameriere di Spada e Cappa, mentre all'ingresso dell'appartamento Pontificio si trovava a riceverla Mons. Nardone, Segretario della Congregazione del Cerimoniale. Il Pontefice ha trattenuto a lungo colloquio le due reali Dame, e al termine di esso ha ricevuto le due Dame della Reale Corte d'Italia, Marchesa Leonardi e la Contessa Zileri Dal Verme, che erano al loro seguito. Dopo l'udienza pontificia, la Duchessa di Baviera e la Contessa di Bardi hanno fatto visita al Cardinale Segretario di Stato.

### Una S. Messa nel primo annuale della liberazione della Spagna

CITTA' DEL VATICANO, 1

In occasione del primo anniversario della liberazione della Spagna, è stata stamane celebrata una solenne funzione nella Chiesa nazionale spagnola di Via Monserrato. Ha celebrato il Rettore e si è conclusa la funzione con il canto del *Te Deum*. Erano presenti i due Ambasciatori di Spagna presso il Quirinale e presso la Santa Sede, la colonia spagnola a Roma e i Monsignori Grano e Francia per la Segreteria di Stato.

# Le prossime Canonizzazioni

## *Numerosi Arcivescovi e Vescovi al Concistoro semipubblico*

CITTA' DEL VATICANO, 1

Cominciano a pervenire al Prefetto delle Cerimonie Apostoliche e alla Sacra Congregazione Concistoriale, da parte degli Ecc.mi Vescovi, gli avvisi della partecipazione personale al Concistoro semipubblico, indetto dal Sommo Pontefice per il prossimo Giovedì. L'invito è stato esteso a tutti gli altri Vescovi *extra Curiam*, dei quali parecchi pure interverranno, compreso l'Arcivescovo di Lucca, nella cui Diocesi visse e morì la Beata Gemma Galgani. Gli Em.mi Cardinali e gli Ecc.mi Vescovi, a invito del Santo Padre, leggeranno, nel Concistoro, il voto da loro redatto circa la proposta di procedere alla Canonizzazione delle due Beate, Maria di Santa Eufrasia Pellettier, fondatrice dell'Istituto del Buon Pastore, e Gemma Galgani, vergine lucchese. Gli Em.mi Cardinali successivamente, dopo aver fatto in piedi riverenza al Sommo Pontefice, leggeranno il loro voto seduti, mentre i Vescovi leggeranno rimanendo in piedi. Poichè grande sarà il numero di questi, soltanto alcuni per ciascun Ordine, cioè di Arcivescovi e Vescovi Assistenti al Soglio, di Arcivescovi e Vescovi non assistenti e di Abati, leggeranno integralmente il proprio voto, redatto succintamente, brevissimo e complessivo per le due Cause, mentre gli altri esprimeranno con la consueta forma, *placet* o *non placet juxta votum a me scriptum et subscriptum*. I Maestri delle Cerimonie raccoglieranno i voti scritti, che saranno poi riportati nella relazione completa, che il Segretario della Sacra Congregazione dei Riti suole pubblicare.

Il Santo Padre rivolgerà poi la Sua Augusta parola all'imponente assemblea dei Presuli, annunciando le sue decisioni in merito alle Cause e alla implorata Canonizzazione. I Protonotari Apostolici rogheranno infine l'istrumento di quanto compiuto. Il Concistoro si terrà nella consueta Aula Concistoriale, presso l'appartamento papale, nel secondo piano del Palazzo Apostolico Vaticano. Il Santo Padre vi farà ingresso alle ore 10,15, dopo aver indossato gli abiti sacri, e cioè il piviale rosso e la mitra. Dopo il Concistoro avranno accesso nell'aula gli avvocati concistoriali, per supplicare il conferimento del Sacro Pallio per gli Arcivescovi eletti alla Chiesa metropolitana di Modena ed all'Arcivescovile di Ancona, i quali saranno personalmente presenti.

Intanto si ha conferma che, per il giorno dell'Ascensione, 2 maggio p. v. è stata fissata la solenne Canonizzazione delle Beate Gemma Galgani ed Eufrasia Pellettier. In serata, a cura delle due Postulazioni, avrà luogo la tradizionale illuminazione della Cupola e della facciata della Basilica Vaticana.

# Il Segretario del Partito a Gorizia

## *L'interessamento per le opere pubbliche in esecuzione o in progetto*

GORIZIA, 1 sera

Ieri mattina, proveniente da Roma, ha atterrato all'aeroporto di Gorizia il Ministro Segretario del Partito che si è subito diretto alla Federazione dei Fasci di Combattimento dove è stato accolto dal Segretario Federale.

Appena conosciuta la notizia del suo arrivo alla Casa Littoria sono giunti il Prefetto e molte autorità con le quali Ettore Muti si è intrattenuto cordialmente. Poco dopo il Segretario Federale gli ha presentato il Direttorio federale e gli altri gerarchi della Federazione con i quali il gerarca si è intrattenuto lungamente dando le direttive per l'attività da svolgere nella provincia di Gorizia. Durante la sua sosta nella sede della Federazione, il Ministro Segretario del Partito ha dato anche disposizioni per la sollecita costruzione delle Case del Fascio nelle località che attualmente ne sono ancora sprovviste, stabilendo che ciascuna di esse consenta di alloggiare anche i servizi della G.I.L., della Milizia e del Dopolavoro e sia dotata di un ambulatorio e di una palestra destinata anche alle riunioni, alle manifestazioni culturali e alle rappresentazioni teatrali. La costruzione di tali Case dovrà essere ispirata a criteri pratici aderendo alle necessità delle popolazioni.

Il Segretario del Partito si è poi vivamente interessato alla costruzione delle nuove Case del Fascio di Gorizia e delle Case del Combattente e del Mutilato, disponendo che a tale scopo sia studiato al più presto un progetto. Ettore Muti ha rivolto quindi la sua attenzione a tutti gli altri problemi economici e industriali della provincia, sopratutto ai lavori di completamento del nuovo ospedale civile che dovranno essere portati a termine nel più breve tempo possibile; ed ha esaminato i progetti per la realizzazione delle case popolari, delle centrali di Plezzo e Caporetto, dei nuovi impianti e del villaggio operaio dell'industria cementizia, delle case operaie della Società che gestisce le miniere di Idria, dei lavori in corso di sviluppo presso gli Stabilimenti siderurgici e delle altre attività industriali.

Su tutti i problemi prospettatigli dal Prefetto e dal Segretario Federale, il Segretario del Partito ha fermato la propria attenzione dando le direttive per la loro risoluzione.

Il Segretario del Partito ha quindi ricevuto numeroso pubblico fra cui molti squadristi, reduci delle guerre d'Africa e di Spagna e congiunti di Caduti.

Ettore Muti si è recato quindi a visitare l'ospedale civile in corso di costruzione e si è portato poi all'aeroporto «Egidio Grego», dove erano, oltre ad un vasto gruppo di aviatori, la Medaglia d'Oro Botto, il colonnello Comandante il Campo e vari piloti reduci dalle campagne d'Africa e dalla guerra spagnola.

Dall'aeroporto, nelle prime ore del pomeriggio, il Segretario del Partito si è recato a visitare a San Pietro la sede dell'Istituto Nazionale «Umberto Maddalena», che accoglie i figli degli aviatori Caduti, assistendo ad una esercitazione di addestramento militare eseguita dagli allievi e compiacendosi, infine, con il direttore del collegio per la efficenza dei servizi e per la affettuosa azione assistenziale svolta a beneficio degli figli degli eroi dell'Arma Azzurra.

Il Ministro Segretario del Partito visitava successivamente la Casa della G.I.L. maschile, la Casa della G.I.L. femminile e l'area su cui dovrà sorgere la nuova Casa del Fascio di Gorizia, lasciando nel tardo pomeriggio la città per recarsi all'aeroporto di Ronchi.

### Piero Gazzotti fra gli artigiani di Genova

GENOVA, 1 sera

Il presidente della Federazione fascista degli artigiani, cons. naz. Piero Gazzotti, ha compiuto stamane una visita all'artigianato genovese. Quindi ha presieduto una riunione dei capi comunità, i quali hanno esposto la situazione delle singole categorie rappresentate. Agli stessi egli ha poi parlato circa i problemi che interessano l'artigianato nazionale, impartendo direttive per il lavoro da svolgere e per lo sviluppo delle varie attività. Subito dopo il rapporto il presidente della Federazione nazionale degli artigiani, ha compiuto una visita ad alcune aziende artigiane.

### VARIE DALL'ESTERO

**Nella miniera spagnola** di La Robaldona continuano i tentativi per salvare i sei minatori sepolti in seguito a uno scoppio.

**Il prof. Amoretti,** dell'Istituto «Petrarca» di Colonia, ha tenuto nella Casa degli Artisti di Monaco, una conferenza sulla formazione dello spirito di Mussolini.

**Dall'inizio della guerra** europea 90 navi mercantili degli Stati Uniti, per un tonnellaggio di 364.014 tonn. sono state vendute all'estero.

**L'Accademia di musica** del Giappone ha iniziato i corsi di canto la cui cattedra è stata affidata ad un insegnante italiano.

**I prezzi di vendita** del carbone e della legna da ardere sono aumentati in Svezia rispettivamente del 30 e del 40 per cento.

**Giorgio Bonnet,** il nuovo Ministro francese del blocco, si recherà prossimamente a Londra per conferire col Ministro inglese della guerra economica.

**Un secondo pallone** di sbarramento britannico è caduto nel Belgio presso Wevelgan provocando seri danni alle linee telefoniche ed elettriche.

**Il Presidente del Consiglio** francese ha trattenuto in lungo colloquio lo Ambasciatore d'Inghilterra.

**Il Commissario della Francia** all'Esposizione mondiale della «E. 42» Besnard è partito per Roma.

**Il Bollettino del Ministero** spagnolo dell'Educazione nazionale decreta la partecipazione della Spagna alla 22.a Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia.

**Ad Istanbul** è stata messa in vendita una edizione in lingua turca del Decamerone del Boccaccio.

**Il Ministro degli Esteri turco,** Saragioglu, ha ricevuto l'Alto Commissario francese in Siria Puaux.

### Bollettino del tempo

ROMA, 1 sera

Il Bollettino Meteorologico di oggi reca:
ROMA: massima 13,7 — minima 5,4.
MILANO: massima 13,7 — minima 5,4.
TORINO: massima 14 — minima 5,9.
GENOVA: massima 16,4 — minima 9.
S. REMO: massima 17,6 — minima 9,2.
VENEZIA: massima 14 — minima 6.
TRIESTE: massima 13,6 — minima 6,6.
TRENTO: massima 14,8 — minima 2,5.
BOLOGNA: massima 12,1 — minima 6,7.
FIRENZE: massima 14,8 — minima 4.
RIMINI: massima 10,3 — minima 2,8.
FOGGIA: massima 12,4 — minima 5.
BARI: massima 12,4 — minima 8,4.
LECCE: massima 15,4 — minima 9.
TARANTO: massima 13,4 — minima 8,6.
MESSINA: massima 14,8 — minima 8,5.
PALERMO: massima 15,2 — minima 7,7.
CATANIA: massima 15 — minima 7.
SASSARI: massima 16,5 — minima 7.
TRIPOLI: massima 16,8 — minima 8.
RODI: massima 16,8 — minima 12,5.
LIDO DI ROMA: massima 16 — min. 9.
ROMA alle ore 12: 13,5.


## I VOSTRI MALI DI STOMACO

sono spesso provocati da una soverchia acidità e dalla fermentazione dei cibi che ne deriva. Questa fermentazione produce a sua volta bruciori di stomaco, rinvii acidi, flatulenze e parecchi altri disturbi digestivi. Occorre sopprimere questi malesseri fin dal loro inizio col prendere una piccola dose di polvere o da due a cinque tavolette di Magnesia Bisurata poichè, per mancanza di precauzioni, possono degenerare in malattie di stomaco molto più gravi. La Magnesia Bisurata, ben tollerata anche dagli stomachi più delicati, neutralizza in pochi minuti la soverchia acidità, evita l'infiammazione delle mucose e facilita la digestione. La Magnesia Bisurata (prodotto di fabbricazione italiana), che è innocua e facile a prendersi, si trova in vendita in tutte le Farmacie, in polvere od in tavolette, al prezzo di Lire 5,50 od in grandi flaconi economici a Lire 9,00.

Aut. Pr. Firenze N. 14035 Div. 5: 26-4-39-XVII

## ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Dr. L. C. Venturi
Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna Via Del Monte 10. Telef. 24-169
Dalle 11 alle 20; Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
*Salotti riservati*

MELEGATTI!
IL VERO PANDORO - VERONA

PER IL CLERO, STUDENTI E POPOLO
DIVAGAZIONI MANZONIANE
*di ARTURO RABETTI*
Volume di 408 pagine - Copertina a 4 colori 40 Divagazioni - 45 Illustrazioni - 222 Sentenze - 100 Similitudini commentate - 29 Pensieri religiosi - 25 Proverbi estratti dai "Promessi Sposi,, - L. 10 + 0,75 p. sp. postali. Ordinare a: P. Soc. S. Paolo ALBA C. C. P. n. 2-17861 intestato "Apostolato Stampa,,, Alba.

*... Gli argomenti delle "Divagazioni,, sono tratti dal romanzo, e l'A., dopo aver riportato il brano o l'episodio, vi fa sopra delle osservazioni opportune e dei commenti così appropriati che vale davvero la pena di leggerli, di godersell ...*

PIANTE SEMENTI
ANSALONI
SONO LE MIGLIORI
Cataloghi e offerte gratis a richiesta.
Stab. Orticolo A. ANSALONI
BOLOGNA
Sede: Via Oretti, 14 - Tel. 22250
Negozio: V. Venezia 3 - Tel. 25952

Pensionato Maschile Sacro Cuore
*per studenti elementari e medie*
Via Odofredo 11 - Bologna - Tel. 25266

Villa Pia - Casa Famiglia
*per sacerdoti, pensionati, impiegati, universitari*
Via Malta 13 - Bologna - Tel. 31815


### Migliaia di operai torinesi adempiono il precetto pasquale

TORINO, 1 sera

L'iniziativa dovuta allo zelo pastorale dell'E.mo nostro Cardinale Arcivescovo, di invitare le masse operaie torinesi ad adempiere il Precetto Pasquale, ha avuto un esito abbastanza confortante se si tien conto che essa si svolgeva per la primissima volta, nella forma in cui si è attuata, e che ha richiesto una improvvisazione di metodi di propaganda adatti al particolare elemento al quale erano rivolti.

In otto località eccentriche si tennero corsi serali di predicazione ai quali affluirono fin dalle prime sere folti gruppi di operai. Particolarmente al salone parrocchiale del Patrocinio di San Giuseppe, adiacente ai grandi stabilimenti della Fiat Lingotto, convennero in gran numero gli operai, ai quali rivolse appropriate considerazioni il Cappuccino Padre Alessio. Nè meno numerosi furono gli uditori al grande teatro dell'Oratorio Salesiano di borgo San Paolo, ove parlavano ogni sera l'avvocato Guerita e il teol. dott. Pompeo Borghezio; alla barriera di Casale, nella erigenda chiesa di N. S. del SS. Sacramento, alla cui assemblea parlò seralmente il noto oratore barnabita P. Michele Favero, e alle riunioni del teatro salesiano di Valdocco, della borgata Madonna di Campagna, dell'Oratorio Salesiano della barriera di Milano e della Cappella delle Suore dell'Assunzione.

Iermattina domenica si ebbe la lieta conclusione: nelle chiese adiacenti alle suddette località si svolsero le Messe delle Comunioni generali riservate agli uomini, e vi parteciparono complessivamente parecchie migliaia di operai, dando luogo a spettacoli davvero edificanti. Ovunque i sacerdoti celebranti rivolsero appropriati fervorini agli operai, esortandoli a perseverare nella via del bene.

Nella stessa mattinata si svolsero pure in parecchie altre chiese le Comunioni Pasquali seguite a particolari corsi di predicazione riservati agli uomini e che rientrano nel corso normale delle iniziative che ogni anno si svolgono a tal uopo. Ma complessivamente si può calcolare che una dozzina di migliaia di uomini in più degli scorsi anni ha adempiuto al Precetto Pasquale in dipendenza della iniziativa dell'E.mo Cardinale Arcivescovo. Certamente, questa è suscettibile di notevoli sviluppi e perfezionamenti, che verranno sicuramente attuati nei prossimi anni, particolarmente per quanto riguarda i temi da trattare a questa speciale categoria di persone e gli oratori che debbono parlare a questo pubblico particolare: ma per intanto si può essere contenti della iniziativa, che si è mostrata indovinata, necessaria e lodevolissima.

### *La prossima adunata a Fiume degli Artiglieri d'Italia*

ROMA, 1 sera

Presi gli ordini dal Ministro Segretario del Partito, il Comando del Reggimento Artiglieri d'Italia «Damiano Chiesa» ha indetto l'adunata nazionale degli artiglieri a Fiume per i giorni 19, 20 e 21 maggio.

### *La VI Settimana di preghiere e di studi per l'Oriente Cristiano*

MILANO, 1 sera

Non molti giorni ci separano dall'apertura della VI settimana di preghiere e di studi per l'Oriente Cristiano, che si svolgerà, come abbiamo annunciato, presso l'Università Cattolica del S. Cuore dall'11 al 14 aprile p. v., ed a giudicare dal fervore della preparazione e delle adesioni, il suo successo si delinea non meno grandioso di quello che ha caratterizzato le altre Settimane, Palermo, Siracusa, Venezia, Bari e Firenze.

S. Eminenza il Card. Luigi Lavitrano, quale Presidente dell'A.C.I. O.C., ha indirizzato «al Rev.mo Clero secolare e regolare, ai fedeli della archidiocesi di Palermo e della Eparchia di Piana dei Greci, ai delegati regionali e diocesani, agli ascritti e agli amici dell'Associazione cattolica per l'Oriente Cristiano», una notificazione.

L'Em.mo, dopo aver ricordato che l'Associazione cattolica italiana per l'Oriente Cristiano ha concluso felicemente il primo decennio di operosa feconda esistenza e aver riaffermato le finalità che la Associazione stessa si prefigge, rivolge un caldo appello perchè la partecipazione degli ascritti e delle persone colte alla solenne assisi di Milano sia quanto più possibile larghissima, e perchè quanti ascritti, amici, fedeli consapevoli dell'altissimo fine, non potessero intervenire alla Settimana, accompagnino i lavori del Congresso e li fecondino con la più fervorosa preghiera.

Come abbiamo detto, lo svolgimento delle giornate della Settimana si delinea ricco di interesse, per le personalità che vi parteciperanno, per le trattazioni che vi saranno svolte, per le liturgie che vi saranno celebrate.

Con gli Em.mi Card. Luigi Lavitrano e Ildefonso Schuster, i quali terranno la presidenza onoraria della Settimana, parteciperà ai lavori anche S. Em. il Card. Adeodato Piazza, Patriarca di Venezia, ed a questi Em.mi Principi faranno corona Ecc.mi Vescovi, i Presuli delle diocesi italo-albanesi, illustri personalità del Clero bizantino; P. Gemelli: l'Accademico d'Italia P. Giorgio Fishta; S. E. il sen. Giannini, Ambasciatore di S. M.

«Da tutte le più alte personalità autorevoli di Governo, pensose delle sorti di questo vecchio mondo in pauroso subbuglio, viene gridato l'appello per la salvaguardia della civiltà europea che, ormai senza esitazioni, è chiamata col suo nome onorato e venerato di civiltà cristiana; da tutti viene esplicitamente riconosciuto che, a fondamento di questa civiltà, deve ricostituirsi la frantumata unità spirituale e religiosa».

Così l'Em.mo Card. Lavitrano conclude la notificazione di cui abbiamo sopra detto, perchè è in Lui e in tutti coloro che con Lui hanno con viva fede preparato questa Settimana di studi, la certezza che auspicando ed affrettando l'unità religiosa del mondo, potrà validamente contribuire alla pacificazione che è nell'universale desiderio dei popoli.

### Un discorso polemico di Churchill

LONDRA, 1

Il Primo Lord dell'Ammiragliato ha pronunciato sabato sera un discorso radio-diffuso.

Egli ha dichiarato che ritiene probabile che sia da attendersi un'intensificazione della lotta ed ha soggiunto: «Non saremo certamente noi a sottrarvicisi. Le nostre risorse ed il numero degli uomini, di cui disponiamo, superano notevolmente quelle del nemico. Abbiamo il dovere non solo di vincere la guerra, ma di abbreviare per quanto possibile il suo corso.

Non sarebbe giusto o nell'interesse generale che la debolezza degli Stati neutrali servisse ad alimentare la forza dell'aggressore o a far traboccare la coppa della sventura umana.

Noi desideriamo vivere d'accordo col popolo italiano e con quello giapponese e faremo del nostro meglio per mantenerci in buoni rapporti con essi. Non rientra negli scopi della nostra politica il muovere guerra alla Russia».

Churchill ha poi detto che in questi sei mesi gli alleati si sono resi conto della enorme vastità del compito e non ignorano che massimo è lo sforzo che viene loro richiesto. Le loro risorse sono tuttavia all'altezza del compito. «Mi si chiede spesso — ha detto — se la guerra sarà breve o lunga. Avrebbe potuto essere assai breve, si sarebbe forse potuto evitare se tutti gli Stati neutrali, che si uniformano ai nostri principii fondamentali, si fossero mantenuti uniti. Ma non possiamo non riconoscere che parecchi dei piccoli Stati forniscono a Berlino modernissimo materiale da guerra e così prolungano il conflitto e potranno condannare il mondo ad una durissima prova con conseguenze della massima gravità per parecchi Paesi».

L'oratore ha preannunciato un irrigidimento della politica britannica nei riguardi dei neutrali ed ha ricordato i danni che hanno subito con la guerra le marine neutrali, affermando d'altra parte che di quelle navi neutrali, che hanno viaggiato sotto la protezione degli alleati, solo una su 800 è stata affondata.

Il Primo Lord dell'Ammiragliato ha detto che quasi 200 navi neutrali sono state distrutte e quasi mille uomini periti.

Con un brusco accenno all'Olanda, l'oratore ha detto che gli Alleati non possono accettare una interpretazione della neutralità che dà tutti i vantaggi alla Germania e tutti gli svantaggi ai franco-inglesi.

Churchill ha poi avuto violente espressioni per quanto è stato commesso a detrimento degli «sfortunati ceki ed austriaci» e per «l'agonia inflitta alla Polonia, ove una comunità di 35 milioni di persone, con tutta l'organizzazione di un Governo moderno e tutta la tradizione di un antico Stato, è stata in poco tempo privata di ogni civile istituzione, per divenire una moltitudine disorganizzata di esseri senza pace e senza ricovero».

Ha poi dichiarato che gli Alleati, pur essendo disposti a combattere ovunque necessario, non hanno desiderio di allargare l'area del conflitto. Ha concluso dicendo: «La nostra vertenza è con Hitler e con la potenza nazista tedesca».

### L'appoggio di Franco alle Missioni cattoliche

MADRID, 1

Col patrocinio del Ministero degli Esteri, si è costituito il Consiglio superiore delle Missioni religiose spagnole all'Estero, attraverso il quale lo Stato darà il suo appoggio morale e materiale all'opera missionaria, propagatrice della civiltà e della cultura cattolica nel mondo.

### Direttive per l'incremento della pesca

ROMA, 1

Il Duce ha ricevuto il Consiglio della Federazione industriale della pesca, al completo, presente il camerata Ricci del Commissariato generale della pesca.

A nome del Consiglio della Federazione industriale della pesca, il cons. naz. Coceani ha letto un indirizzo al Duce, nel quale espone i notevoli sviluppi raggiunti dalla pesca, diminuendo notevolmente le importazioni straniere e recando così un grandissimo contributo all'autarchia in questo importante ramo della vita nazionale.

*Il Duce dopo avere ascoltato attentamente la relazione ha espresso la Sua soddisfazione per i dati in essa contenuti e che documentano lo sviluppo di questo ramo importantissimo dell'attività economica italiana ed ha segnato alcune direttive per il lavoro ulteriore da compiere a scopo di realizzare praticamente l'obiettivo di dare molto pesce al popolo italiano e a prezzi possibili.*

### Settima culla

La casa del nostro linotipista Giovanni Battista Sassi è stata allietata dalla nascita di un vispo maschietto che viene ad aggiungersi alla fragrante corona di altri sei fratellini e sorelline.

Il caro compagno di lavoro Sassi è il secondo della famiglia dell'*Avvenire d'Italia* che entra a far parte dell'Unione Fascista Famiglie numerose.

Porgiamo a lui e alla sua signora le nostre felicitazioni con i più affettuosi voti augurali per il neonato.

### La medaglia d'oro alla memoria del capomanipolo Luigi Tempini

ROMA, 1 sera

E' stata conferita la medaglia d'oro alla memoria del capomanipolo del 524.o battaglione CC. NN. «Carroccio», Tempini Luigi da Pisogne (Brescia), con una splendida motivazione.

### Cinquemila coloni veneti si trasferiranno in A. O. I. nel 1943

ROMA, 1 sera

Il consigliere naz. Renzo Morigi, Presidente dell'Ente «Veneto d'Etiopia», reduce da un suo viaggio in A. O. I., ha in una intervista riassunte le sue impressioni intorno alle terre destinate per la colonizzazione:

«Le mie peregrinazioni terrestri ed aeree attraverso zone d'incantevole bellezza panoramica e di lussureggiante fertilità, l'esame di dati ed elementi, di studi rapidamente condotti mi hanno mostrata la possibilità di risolvere il problema maggiore in una zona di circa 25.000 ettari, situata nella conca di Gimma, a pochi chilometri dal capoluogo del Governo e a 350 da Addis Abeba.

Il comprensorio potrebbe dare granturco, lino, caffè, tè, patate, fagioli, pomodori, verdure di ogni sorta, tabacco, barbabietole da zucchero e da foraggio, ed una pianta oleosa di alto reddito, il «neuk». E larghe possibilità di allevamenti zootecnici, in cui lo zebù, se non sarà possibile il bue, avrà la parte più importante.

Il lavoro per l'organizzazione dell'Ente è molto e delicato e non può che essere fatto per gradi. Noi vorremmo creare, su 25 mila ettari almeno 500 poderi di una cinquantina di ettari ed affidarli a capaci e numerose famiglie venete o di altre regioni, che diano ogni affidamento. Noi contiamo, ha concluso Renzo Morigi, di poter iniziare i lavori di preparazione del terreno, della trasformazione agraria, della costruzione di piste, strade, pozzi e case nell'autunno prossimo e di trasportare i primi gruppi di coloni veneti nel 1943. Nel frattempo sarà subito affrontata e risolta la questione dei nativi».


(Aut. Pref. Torino 196/1, 24-8-20)

E' PRIMAVERA!!

La natura si risveglia, ed al possente rifiorire della vita nei campi fa stridente contrasto la stanchezza del vostro corpo e l'intorpidamento della vostra volontà.

Il sangue sotto lo stimolo degli agenti naturali esterni cerca con una più rapida circolazione di espellere le tossine accumulatesi nel vostro organismo: ASSECONDATELO!...

SVELENATE IL VOSTRO SANGUE!!

IL DEPURATIVO dei Monaci di SAN SIMONE

ANTICO PREPARATO MONASTICO DEL 1573. COMPOSTO DI SOLI SUCCHI DI PIANTE ED ESTRATTI DI ERBE, E' ANCORA OGGI IL PIU' EFFICACE RIMEDIO PREVENTIVO E CURATIVO DI TUTTE LE MALATTIE DIPENDENTI DA SANGUE IMPURO

IN TUTTE LE FARMACIE

FARMACEUTICA SAN SIMONE - Via Garibaldi 13 - Torino

# *L'Italia onorerà in Siena la Patrona Santa Caterina*

## Una nuova edizione del famoso "Epistolario,,

Mai come oggi si era potuto sentire vicino al nostro modo di pensare e concepire la vita l'ardore mistico e insieme attivo di S. Caterina, che ha per cella il suo cuore e per convento il mondo.

La nuova edizione dell'epistolario famoso, per i tipi della Casa

FIRENZE - R. Galleria Antica e Moderna
S. Caterina da Siena (Fra Bartolomeo)

Editrice Marzocco di Firenze, a cura di Piero Misciatelli, (nuova edizione di quella già esaurita del 1921) esce dunque doppiamente opportuna, in quanto l'attenzione si è accentrata verso la Santa divenuta Patrona di Italia, e perchè il suo apostolato d'amore e di carità si adatta bene al concetto moderno di Azione Cattolica.

L'umile Popolana, così forte e ardita, quando si trattava dell'amore di Cristo e del bene della Sua Chiesa, è conosciuta soprattutto per le sue lettere al Pontefice, ai Cardinali, agli Abati e per la sua opera mirabile di persuasione che riportò a Roma il Papato.

Ma piuttosto mi piace ricordarla ora nelle sue lettere più umane, in quelle dove l'amore per Cristo e quello per il prossimo, congiunti in un solo vincolo, la spingevano a parlare dolcemente, senza umiliare il peccatore, ma senza indulgere al peccato. La sua mano si fa lieve, ma è sempre sicura, dritta verso la meta, quando deve colpire un difetto o una colpa. E quel suo modo di fare, così dolce e così fermo, così luminoso di carità e così vibrante di sacrificio, colpisce profondamente chi si sente colpevole ed è portato, quasi insensibilmente a deplorare con la Santa il peccato in cui lui stesso è involto.

Fiore della II metà di «quel nostro appassionato secolo XIV» come dice Misciatelli nella Prefazione, è tutta volta verso il Cielo, ma chiama con sè, a compagni nel suo volo, tutti coloro che le sono vicini, tutti quelli con i quali può comunicare, dicendo una paroia d'amore.

La sua maternità spirituale così perfettamente sentita, nella preghiera e nell'azione, nelle parole e nella penitenza segreta, ci accoglie anche ora nella sua dolce protezione. Il suo segreto è quest'armonia interiore per cui l'attività esterna non la prende mai completamente: dentro di lei è intatta la cella del suo cuore. Mai il suo spirito si perde dietro alle difficoltà che incontra, ma vede tutto ciò che la circonda senza uscire da quel continuo contatto con Dio, senza cessare dalla preghiera interiore, per cui l'azione diviene veramente, anch'essa, preghiera. Contemplazione e azione sono uniti inscindibilmente in lei dalla forza straordinaria del suo amore per Gesù.

Ha lo sguardo fisso al Preziosissimo Sangue dell'Agnello ed è sempre dolente, perchè tanti dimenticano il prezzo per cui furono ricomprati. E' nota la formula con la quale comincia le sue lettere: «...Io Catarina, serva e schiava dei servi di Gesù Cristo crocifisso, scrivo a voi nel Prezioso Sangue Suo ecc.»; ma ciò che può sembrare soltanto una pia usanza è invece intimamente espressione dell'anima sua.

Lei è veramente serva dei servi di Cristo, perchè vuol aiutare con ogni mezzo il prossimo a ricondursi a Cristo, e ogni umiliazione è per lei dolcezza. Così il suo sguardo è fermo al Cristo crocifisso, alla pena di Lui, i cui segni, finalmente, furono in lei riprodotti, sigillo di questa ardente mistica unione di tutta una vita. Ed essa scrive veramente nel Prezioso Sangue di Cristo, perchè piange quel sangue, vedendo la dissipazione, la spensieratezza, la crudeltà, l'odio, il male.

In quell'umiltà che prega, come conviene a servo, c'è un tremore di singhiozzo che vi aggiunge malinconia, e un fondo di certezza e di forza stranamente mescolati, per cui si seguono le sue parole come quelle di una creatura vivente, che ci parli da lontano, con voce smorzata, ma che bisogna ascoltare.

Aperto in qualunque pagina, questo Epistolario, — così ben annotato dal Tommaseo, così ben presentato dal Misciatelli, con una cura di cui veramente era degno — ti risponde sempre a qualche cosa che è profonda nell'animo, a un desiderio di elevazione che la tua volontà non ha saputo completare, a un atto d'umiltà che non hai saputo fare, a una parola che non hai saputo tacere.

Ti risponde senza parlarti direttamente, ma guardando al peccato in sè o alla bellezza della virtù contraria; la senti venire in aiuto delle tue energie migliori che sarebbero forse sopraffatte: essa ti sorregge col suo soffio di voce, che ti giunge da tanti secoli di distanza eppure si fa ancora udire, perchè essa parlò per amore di Dio, disse verità eterne, portando nelle sue parole lo spirito del Vangelo.

Sembra allora che la lettera non sia stata scritta per chi sa quale Abate o a chi sa quale Messere, più o meno potente, ma proprio a te che leggi, e sembra che Ella abbia penetrato il tuo affanno e lo voglia lenire, lo voglia consolare, facendosi ancora una volta «serva dei servi di Cristo crocifisso».

**Renata Gradi**

SIENA - Casa di S. Caterina: L'ingresso

## Il ciclo delle celebrazioni
### nella luce spirituale di Fontebranda

SIENA, 1 sera

A festa suonano le campane di Siena e di ogni città Italiana.

Senesi e non senesi, ogni cristiano che in Caterina ammira la bellezza dell'eroismo e la fierezza della stirpe, esulta in cuor suo, e si prepara a festeggiare con solenni onoranze il nome grande di S. Caterina Patrona d'Italia.

Iddio ha voluto che il grande evento si compisse, ed ecco che gli uomini tutti si apprestano a riconoscerlo ed a sanzionarlo con prolungate manifestazioni di venerazione e di giubilo, che dovranno aver risalto anche fra le più gloriose e fulgide pagine della Soria del popolo e della tradizione religiosa.

Siena tutta sta per spiegare i suoi vessilli al nuovo zeffiro di una trionfante primavera inondata di sole e di celeste calore.

Il mondo si accinge ad inchinarsi un'altra volta ai piedi della grande Eroina, temuta dai grandi ed invocata dagli umili che abbisognavano delle Sue pietose cure.

E in questo grande evento, si vedrà anche realizzato il silenzioso ed arduo lavoro di tutti coloro che da anni prestano nobili e tenaci sforzi perchè S. Caterina abbia il Suo degno Santuario.

Dio premia la costanza e aiuta le Cause Sante.

Siena tutta è in piedi, in questa suprema ora che sorge davanti alla frenetica vigilia, Siena tutta e con gli occhi e l'anima rivolta verso Fontebranda, che custodisce nel suo modesto seno una Reliquia tanto preziosa.

Le basi fondamentali dei festeggiamenti da tributarsi in onore di S. Caterina sono state definitivamente gettate.

Ne diamo qui la prova pubblicando il programma integrale che, oltre a servire di orientamento a tutti quelli che vorranno partecipare alle feste, sarà chiara dimostrazione della imponente grandiosità assunta dall'avvenimento, che non per niente deve essere e sarà uno dei maggiori che la storia del nostro tempo annovera fra le sue pagine.

*Preparazione* — Dalla sera del giorno 4 al mattino del giorno 14 aprile, Sante Missioni.

*Inaugurazione dei festeggiamenti* — Domenica 14 aprile: ore 15: Incontro di Sua Eminenza il Cardinale Elia Dalla Costa, Arcivescovo di Firenze, alla Colonna di Porta Camollia; ore 16: Solenne Processione pel trasferimento della Sacra Testa di Santa Caterina dalla Basilica di San Domenico alla Metropolitana - Discorso di Sua Eminenza; ore 19: Ricevimento nella Sala del Mappamondo al Palazzo Comunale in onore di Sua Eminenza e di S. A. Em.ma il Principe Lodovico Chigi Albani Della Rovere, G. Maestro del S. M. O. G. di Malta - Concerto.

*Triduo di preghiere per la Patria* — Lunedì 15, martedì 16 e mercoledì 17 aprile: ore 7: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale; ore 19,30: Processione di penitenza dalla Casa della Santa, per la Basilica di San Domenico e la Metropolitana - Discorso - Benedizione.

*Omaggio del Clero* (Sacerdoti, Seminaristi, Piccolo Clero) — Giovedì 18 aprile: ore 7: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale; ore 9,30: Raduno in Piazza San Giovanni e Processione alla Metropolitana; ore 10: Messa Solenne con Assistenza Pontificale - Discorso; ore 14: Processione dalla Casa della Santa alla Basilica di San Domenico e alla Metropolitana - Canto dei Vespri - Benedizione.

*Omaggio dei Religiosi* (Religiosi, Religiose, Terziari e Terziarie) — Venerdì 19 aprile: ore 6: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale; ore 16: Raduno in Piazza San Giovanni e Processione alla Metropolitana - Discorso - Benedizione.

*Omaggio delle contrade* — Sabato 20 aprile: ore 7: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale. Nel pomeriggio, ricevimento di S. Em.za il Card. Ermenegildo Pellegrinetti - Omelia; ore 19,30: Raduno delle Contrade in Piazza del Campo - Corteo per le vie Rinaldini, Banchi di Sotto, Croce del Travaglio, via di Città, via del Capitano, alla Metropolitana - Discorso - Benedizione.

Le suddette Sacre Funzioni verranno celebrate nella Metropolitana, dove in ciascuna sera della Settimana, alle ore 20, si avrà: Recita del Santo Rosario - Predica - Benedizione. Durante questa settimana, alle ore 21, insigni Conferenzieri tratteranno di S. Caterina nell'Aula Magna della R. Università.

*Domenica 21 aprile: Omaggio della Toscana* (Le Rappresentanze delle Diocesi della Toscana e delle Parrocchie dell'Archidiocesi di Siena) — Ore 7: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale; ore 9: Ricevimento dei pellegrini; ore 10: Solenne Pontificale di Sua Eminenza il Cardinale Ermenegildo Pellegrinetti - Omelia; ore 14: Pellegrinaggio dalla Casa della Santa alla Basilica di San Domenico e alla Metropolitana - Discorso - Benedizione; ore 16: Ricevimento nella Sala del Mappamondo al Palazzo Comunale in onore di Sua Eminenza, degli Ecc.mi Vescovi e delle Autorità - Concerto.

*Giornata della Carità* (Istituti ed Associazioni di carità) — Lunedì 22 aprile: ore 7: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale - Distribuzione del Pane ai poveri; ore 17,30: Raduno in Piazza San Giovanni e Processione alla Metropolitana - Discorso - Benedizione.

*Giornata dei malati* (medici, infermieri, malati e rappresentanze dello Spedale di Santa Maria della Scala e delle altre Cliniche) — Martedì 23 aprile: ore 7: Messa Prelatizia per gli infermi - Discorso - Comunione Generale - Comunione dei malati nelle singole Parrocchie, nello Spedale di Santa Maria della Scala e nelle altre Cliniche - Benedizione dei malati, nello Spedale di Santa Maria della Scala e nelle altre Cliniche, con la Reliquia del sacro Dito di Santa Caterina; ore 17: Processione dall'Oratorio di Santa Caterina della Notte alla Metropolitana - Discorso - Preghiere per gli infermi - Benedizione.

*Giornata della Gioventù femminile* — Mercoledì 24 aprile: ore 7: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale; ore 18: Pellegrinaggio dalla Casa della Santa alla Basilica di San Domenico e alla Metropolitana - Discorso - Benedizione.

*Giornata dei fanciulli* (Scuole Elementari e Maestri) — Giovedì 25 aprile: ore 7: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale; ore 15: Benedizione degli infanti e imposizione della Medaglia di Santa Caterina; ore 16: Gli alunni delle Scuole Elementari convengono dalle rispettive Sedi Scolastiche alla Metropolitana - Discorso - Benedizione dei Quadri con l'immagine di Santa Caterina, che il Comune di Siena dona alle Scuole.

*Giornata delle Famiglie* (padri e madri di famiglia) — Venerdì 26 aprile: ore 7: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale; ore 18: Omaggio delle Milizie a Santa Caterina e discorso di S. E. mons. Angelo Bartolomasi, Ordinario Castrense; ore 19,30: Raduno in Piazza San Giovanni dei capi-famiglia, e corteo alla Metropolitana - Discorso - Benedizione.

*Giornata della Gioventù studiosa e del Soldato* (Scuole Medie, R. Università, Esercito e Milizia, Comitato Antiblasfemo) — Sabato 27 aprile: ore 8: Messa e Comunione Pasquale dei Militi - Discorso; ore 17: Sfilata degli Studenti dalle Sedi Scolastiche alla Metropolitana - Discorso di S. E. mons. Antonio Giordani, Vicario Castrense. Tanto al mattino che alla sera verranno distribuiti opuscoli e cartelli antiblasfemi; ore 19: Ricevimento di Sua Eminenza il Cardinale Carlo Salotti, Prefetto della Sacra Congregazione dei Riti. Le suddette Sacre Funzioni verranno celebrate nella Metropolitana, ove in ciascuna sera della Settimana, alle ore 20, si avrà la Recita del Santo Rosario - Predica - Benedizione. Durante la settimana l'ill.mo prof. Paolo Arcari terrà conferenze su Santa Caterina nell'Aula Magna della R. Università.

*Domenica 28 aprile: Omaggio dei Comuni d'Italia* — Al mattino: ore 7: S. Messa del rev.mo Maestro Generale dei Frati Predicatori Padre Martino Gillet; ore 10: Solenne Pontificale con Omelia di Sua Eminenza il Cardinale Carlo Salotti con l'intervento dei rappresentanti dei Comuni d'Italia; ore 15: Processione con la Sacra Testa di Santa Caterina: via del Capitano, San Pietro, del Casato, al Campo Sosta in Piazza del Campo - Discorso Benedizione della Città e del popolo con la Sacra Testa della Santa. La Processione proseguirà poi per via Rinaldini, Banchi di Sotto, Croce del Travaglio, Banchi di Sopra, via Panigiani, Piazza Umberto I, Viale S. Domenico, via della Sapienza e via dei Pittori per Fontebranda, alla Casa della Santa, dove l'Eminentissimo Cardinale Salotti benedirà la prima pietra del Portico dei Comuni d'Italia e S. E. il senatore Principe Colonna, Governatore di Roma, pronuncierà un breve discorso. A sera: illuminazione della Città; ore 18,30: Ricevimento nella Sala del Mappamondo di S. E. il Cardinale Salotti, di S. E. il Governatore di Roma e dei Rappresentanti dei Comuni d'Italia - Concerto.

*Lunedì 29 aprile: Festa tradizionale di S. Caterina in Fontebranda* — Ore 7: Messa di un Ecc.mo Vescovo - Discorso - Comunione; ore 10: Solenne Pontificale - Omelia; ore 18: Processione con la Sacra Testa dalla Casa della Santa alla Basilica di San Domenico - Vespri solenni - Discorso - Benedizione.

*Martedì 30 aprile: Festa Nazionale di S. Caterina Patrona d'Italia, nella Basilica di S. Domenico*, con intervento del rev.mo Maestro Generale dei Frati Predicatori, Padre Martino Gillet; ore 7: Messa Prelatizia - Discorso - Comunione Generale; ore 10: Solenne Pontificale - Omelia; ore 19,30: Vespri Solenni - Discorso - Benedizione.

Sono concessi ribassi dalle Ferrovie dello Stato per tutti i pellegrini e turisti.

Parla Delcroix

## I funerali del generale Fabbri

ROMA, 1 sera

Hanno avuto luogo a Roma i funerali del gen. di Corpo d'Armata Augusto Fabbri che, per volontà dell'estinto si sono svolti in forma modesta. Valoroso ufficiale di S. M. il Fabbri prese parte alla guerra libica con il grado di Colonnello distinguendosi in vari combattimenti. Col grado di Generale di Brigata iniziò la grande guerra nel settore di Lavaredo. In seguito fu successivamente Capo di S. M. della IV Armata, Comandante della 25.a Divisione, del 26.o Corpo d'Armata, ed infine Capo di S. M. dell'invitta 3.a Armata dalla battaglia del Piave a quella di Vittorio Veneto fino all'entrata in Trieste. Fu Comandante del Corpo d'Armata di Roma. Era decorato della medaglia d'argento al valore, per tre volte insignito dell'Ordine Militare di Savoia. Il Partito gli conferì la tessera d'onore. La notizia della morte viene data per espresso desiderio dell'estinto a funerale avvenuto.

## I Duchi di Pistoia e di Bergamo
### tra i volontari di guerra

TORINO, 1 sera

Ieri, presieduto dai volontari di guerra Duca di Pistoia e Duca di Bergamo, e alla presenza del Comandante la Legione volontari d'Italia, ha avuto luogo un grande raduno dei volontari di guerra torinesi. In una atmosfera di vibrante entusiasmo, il generale Coselschi ha fatto al teatro Carignano la esaltazione del volontarismo italiano in Spagna, suscitando acclamazioni altissime e manifestazioni ardenti della fede che anima coloro che sono stati e sono pronti ad essere i volontari di guerra.

Successivamente i Principi, il Comandante della Legione Giulio Cesare e il Comando del battaglione Torino, accompagnati da tutte le autorità, si sono recati a rendere omaggio deponendo una corona di alloro al sacrario dei Caduti fascisti e al tempio ossario dei Caduti in guerra. Una folla di cittadini ha salutato con vibranti applausi la colonna dei volontari torinesi, che al termine della manifestazione hanno sfilato passando per piazza Castello e via Roma dinanzi al palco sul quale avevano preso posto con i Duchi di Pistoia e di Bergamo, le autorità.

## Notevole eccedenza di nati
### sul numero dei morti a Roma

ROMA, 1 sera

Il quotidiano bollettino demografico dell'Urbe è stato, spesso, in questi ultimi tempi, segnalato per il notevole supero del numero dei nati su quello dei morti.

Non più tardi dell'altro ieri, infatti, è stato messo all'ordine del giorno il bollettino di mercoledì 27 con 116 nati contro 30 morti.

Non si tratta, però, soltanto di casi sporadici. Le giornate che fanno registrare all'ufficio dello Stato civile un numero notevole di nati contro un esiguo numero di morti, sono sempre più frequenti e nell'ultima settimana, anzi, si sono susseguite con assoluta continuità, tanto che il bilancio complessivo registra ben 612 nati contro 196 morti.

Si tratta di una eccedenza veramente ragguardevole che deve essere additata ad esempio di quelle città che persistono, invece, ad essere deficitarie nel campo demografico.

## Il bicentenario di Paisiello

MILANO, 1 sera

Per il bicentenario della nascita di Giovanni Paisiello e offerta dal Teatro alla Scala e dal Teatro del Popolo ai loro abbonati, è stata rappresentata con vivo successo ieri sera al Teatro Manzoni la « Nina pazza per amore ».

# Il Principe di Piemonte
## inaugura a Bordighera
## un monumento alla Regina Margherita

Il Principe di Piemonte assiste all'inaugurazione del monumento

BORDIGHERA, 1 sera

Il Principe Umberto di Piemonte è ritornato ieri sulla scogliera della Chiesola di Sant'Ampelio, ove la Regina Margherita vigilava i suoi giochi di fanciullo.

Bordighera, per la inaugurazione del primo monumento alla prima Regina d'Italia, donatole dal Comitato permanente Premi San Remo, si è trasformata per celebrare l'avvenimento. Alla manifestazione si sono associati la popolazione delle valli circonvicine, dei comuni e dei paeselli sperduti nelle montagne, ove Margherita di Savoia si recava sovente per lenire dolori, confortare vecchi e giovani, soccorrere asili infantili, istituire scuole, far edificare chiesole. Tutti i negozi erano chiusi, ma i commercianti andavano a gara per addobbare le loro vetrine.

Alle 10.45 annunciato dalle note di Marcia Reale e dalle salve di cannone delle torpediniere « Sirio » e « Perseo » ancorate nella rada, è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte, accompagnato dal Duca di Spoleto. Il Principe Umberto è stato ossequiato alla stazione dal Ministro Pavolini, dal Vicesegretario del Partito dott. Mezzasoma, dal Vicepresidente del Senato conte Romei Longhena, dal Vicepresidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni Buttafochi, da Carlo Delcroix e da altre autorità e gerarchie. Formatosi un corteo di automobili, il Principe, tra due ali di Forze Armate, di militi, di Associazioni, di Organizzazioni fasciste, che facevano argine alla folla giunta da tutta la riviera, si è recato alla Casa di riposo Regina Margherita, dove è stato accolto dalla baronessa Menzinger, Presidente dell'Associazione madri e vedove di Caduti in guerra e dai membri del Comitato nazionale. Il Principe, che non nascondeva la sua commozione, è entrato nella camera dove si è spenta la Nonna Augusta, e nella camera, trasformata in Sacrario, ha assistito ad una Messa in suffragio, celebrata da mons. Rousset, Vescovo della Diocesi di Ventimiglia. Dopo la pia funzione, il Principe, sempre accompagnato dalla folla, si è recato sulla spianata di Sant'Ampelio, dove sorge il monumento, fra mezzo ad un anfiteatro di piante e di fiori, dirimpetto al mare. I poggi circostanti erano coronati di folla che ha accolto il Principe con fervido entusiasmo.

Poi che il Principe di Piemonte ha preso posto sull'apposito palco (avendo ai lati il Duca di Spoleto, il Ministro della Cultura popolare, il Vice segretario del Partito, la Medaglia d'oro Mamma Filzi e il generale Berti, Comandante il Corpo d'Armata di Genova), al suono di Marcia Reale e di Giovinezza, è caduto il drappo che copriva il monumento e l'effigie di Margherita di Savoia, è apparsa in tutta la sua luminosa regalità, suscitando le acclamazioni vibranti e commosse della folla. Dal mare giungeva l'eco delle salve delle navi da guerra.

Poco dopo il Vescovo di Ventimiglia ha benedetto l'insigne opera d'arte, ed il Podestà di Torino ha deposto ai piedi del monumento la prima corona di fiori. Quindi l'Accademico Carlo Formichi, salito alla tribuna, con un nobile discorso, ha consegnato il monumento al Podestà di Bordighera, a nome del Comitato Premi S. Remo ed il Podestà lo ha preso in consegna, esprimendo la riconoscenza della città ai generosi donatori.

Acclamato lungamente è sorto quindi a parlare Carlo Delcroix. Egli ha ricordato anzitutto la data del 4 gennaio 1925, quando il cuore della Regina si fermò per sempre. Quindi egli ha continuato: « Nessuna necessità e nessuna ambizione del popolo furono estranee al suo cuore; nessuna forma o misura di grandezza fu sconosciuta al suo spirito. Essere presente e non apparire, apparire e non pronunziarsi, ispiratrice necessaria della storia e della poesia, ecco il privilegio e il destino della donna, quali furono da lei sentiti e adempiuti con la naturalezza e la discrezione che sono il segno e lo stile della superiorità. Le pagine a lei dedicate da poeti e da pensatori basterebbero a fare il libro della intelligenza, che è bontà e della bellezza che è virtù, ma dal principio alla fine la sua vita ebbe la felice armonia delle opere ispirate dall'amore e vigilate dalla sapienza. Nell'ora tristissima, quando si adempì il sacrificio di Umberto I, ella non diminuì con una parola la grandezza della sventura, e in attesa del figlio, che sarebbe giunto dal mare, seppe essere il Re, trovò l'accento dell'impero e della fatalità. La sua preghiera rimane come uno degli accenti più alti della umana tristezza e dignità, perchè ai principi non è dato piegarsi dove gli altri si abbandonano e anche in faccia alla morte devono serbare la propria sovranità.

Delcroix ne esalta la nobile figura, la dolcezza e l'esempio luminoso di carità e di bontà.

Carlo Delcroix, frequentemente interrotto da fervidi applausi, è stato da ultimo lungamente acclamato.

Il Principe di Piemonte, sceso dal palco e indugiatosi un istante ad ammirare il monumento, è salito per i sentieri del poggio, per salutare il gruppo dei Granatieri di Sardegna e i componenti le Sezioni degli ex Combattenti che vi erano adunate. E con il treno delle 12.15 il Principe è ripartito alla volta di Torino, fatto segno alle ininterrotte acclamazioni della folla, che gremiva le vie e le piazze.

### *Sciagura aerea in America*
## L'aviatrice Sterling con le bambine
### muore bruciata

NEW YORK, 1 sera

Un grave disastro aviatorio è avvenuto a Seattle dove la nota e valorosa aviatrice Cora Sterling, che pilotava il suo velivolo e che portava a bordo quattro bambine in gita di piacere, è precipitata con l'apparecchio. Cinque cadaveri carbonizzati sono stati tratti dai resti del velivolo distrutto.

### IN TURCHIA
## 130 case distrutte dal fuoco

ISTAMBUL, 1 sera

Dopo i grandi incendi verificatisi negli ultimi giorni in varie località della Turchia, che hanno distrutto numerosi ettari di terreno boschivo, un altro grande incendio è scoppiato a Beybazar. Alimentato da un fortissimo vento, il fuoco ha distrutto 130 case. Si ignora se vi siano vittime.

## Villaggio terremotato
### ricostruito dalla Romania

BUCAREST, 1 sera

Il Governo Romeno ha deliberato di ricostruire, a proprie spese, uno dei villaggi distrutti dal recente catastrofico terremoto in Anatolia.

L'*Universul* scrive che questo gesto del Governo, approvato da tutto il popolo Romeno, è una prova dello spirito di amicizia e di collaborazione esistente tra i due Paesi.

## Un'offerta al Duce destinata
### all'Istituto "Cesare Beccaria,,

ROMA, 1 sera

Il Duce ha ricevuto dal senatore Beneduce, Presidente dell'Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità, la relazione sul Bilancio 1939 dell'Istituto ed una offerta di L. 200 mila. Il Duce ha fatto giungere il suo compiacimento al senatore Beneduce ed ha destinato la somma al centro di rieducazione del minorenne « Cesare Beccaria » di Milano.

## Giornale in lingua tedesca
### soppresso in Turchia

ISTAMBUL, 1 sera

Il giornale *Turkischepost* che si pubblicava in lingua tedesca, è stato soppresso per ordine del Consiglio dei Ministri. Negli uffici del giornale è stata eseguita una perquisizione che è durata tre ore e che ha avuto per risultato il sequestro di alcuni documenti dei quali si ignora l'importanza.

## Rappresaglia di Irlandesi
### in un cinema londinese

LONDON DERRY, 1 sera

Alcuni membri dell'Esercito Repubblicano Irlandese si sono improvvisamente introdotti in un cinematografo e, riusciti ad entrare nella cabina delle proiezioni, hanno interrotto il lavoro dell'operatore ed asportato alcuni pacchi di pellicole che poi hanno bruciato.

Si tratta di un gesto di rappresaglia perchè in alcuni cinematografi venivano proiettati filmi di propaganda inglese.

REDAZIONE
VIA TREPPO N. 3

# CRONACA DI UDINE

TELEFONO
NUMERO 700

## Il cambio della guardia nella Federazione dei Fasci

Domenica mattina è avvenuto il cambio della guardia nella Federazione dei Fasci. Il dott. P. A. Poggi Federale uscente ha dato le consegne al dott. M. Gino nuovo Federale. Alle 11 Autorità e Gerarchi erano raccolti nella Casa Littoria; v'erano il Prefetto, i Senatori, i Cons. Naz., rappresentanti dell'Esercito.

Prima è stato reso omaggio con una corona di alloro ai Caduti della Rivoluzione. Poi è seguito lo scambio delle consegne. Il dott. Poggi ha illustrata la sua attività ed ha esaltato il fascismo friulano e tutto il forte sano Friuli. Il nuovo Federale dott. Gino, ricevuta la consegna, ha rivolto pur esso un saluto alla nostra Gente e alla nostra Terra. Egli la conobbe durante la grande guerra, in cui fu molto valoroso combattente. Il Prefetto ha salutato il dott. Poggi e il dott. Gino.

Composto un corteo, col Prefetto e con gli altri Gerarchi, i due Federali si sono recati al Tempio dei Caduti in p. Vittorio Emanuele II ed ivi hanno deposto due corone d'alloro ai Caduti udinesi nella grande guerra.

## All' Istituto di cultura fascista

### *Conferenza Cozzani*

Questa sera, alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico il commend. Ettore Cozzani, Direttore dell'«Eroica», terrà l'annunciata lezione: «Vertici della razza: Leonardo». Lo ingresso è libero.

## Diploma e medaglia d' oro ad insegnanti del Comune

Giovedì 4 corr. alle ore 15 nell'aula magna della scuola elementare Vittorio Emanuele III in Via Dante, presenti le autorità scolastiche, le gerarchie fasciste ed i maestri di queste scuole verranno solennemente consegnati i diplomi e le medaglie d'oro ai seguenti Insegnanti del Comune di Udine i quali hanno compiuto lodevolmente oltre quarant'anni di insegnamento: Zucco, Omet, Miotti, Cargnelli, Bruni, Croattini, Dorigo e Danielis.

## Il conte F. Savorgnan ricorderà A. Malignani

Sabato prossimo, ore 21, nella sala maggiore della Loggia del Lionello, il Conte Fr. Savorgnan di Brazzà farà la commemorazione di *Arturo Malignani.*

La commemorazione è stata promossa dall'Accademia di Udine.

### *Unione Commercianti*

## Riduzione di zucchero e caffè

Ai titolari di pubblici esercizi, ai panificatori e ai venditori ambulanti di dolciumi si comunica che le assegnazioni di zucchero e caffè per il prossimo mese di aprile saranno ridotte nei quantitativi, in relazione alla riduzione assegnata per la nostra Provincia.

Per la fabbricazione dei gelati le assegnazioni di zucchero saranno fatte quanto prima.

## Sessione speciale d'esami per adulti

E' indetta una speciale sessione di esami per adulti, residenti nel comune di Udine, per l'accertamento del loro grado di cultura, a norma dell'art. 192 del T. U. 5 febbraio 1928, n. 577.

Le domande di ammissione, corredate del certificato di nascita e della carta di identità, dovranno pervenire alla Direzione della scuola «Vittorio Eman. III di via Dante non più tardi del giorno 10 corr. aprile p. v. Tutti i predetti documenti saranno redatti in carta semplice.

Le prove d'esame avranno inizio alle ore 8 antimeridiane di venerdì 12 aprile p. v.

Coloro che aspirano a conseguire certificati di studio per poter partecipare a concorsi, approfittino della presente sessione speciale, perchè dopo questa non ne saranno tenute altre prima del giugno p. v.

## La campagna antitubercolare

Le manifestazioni antitubercolari del Decennale proseguiranno fino al 10 aprile. Fino ad ora i risultati sono stati soddisfacenti; in taluni comuni le oblazioni hanno già superato il gettito dello scorso anno.

Le pesche di beneficienza disposte dal Comitato provinciale organizzatore a Cervignano, Maniago e Latisana, hanno avuto buon esito.

Orto - Giardino
Frutteto - Casa
Ogni occorrenza, presso:
L'ORTO AGRARIO
GASPARINI - UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

## Utile a sapersi

**Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.**

### Bollettino demografico

**31 Marzo e 1 Aprile 1940**

| | |
|---|---|
| NATI | 5 |
| MORTI | 10 |
| MATRIMONI | 5 |

**Riassunto mensile del mese di Marzo**

| | |
|---|---|
| NATI | 133 |
| MORTI | 120 |
| Eccedenza dei nati sui morti | 13 |
| MATRIMONI | 41 |

### *Stato civile*

(30 Marzo 1940)

*Nati legittimi*: Lirussi Gigliola di Severino — Vuattolo Franca di Luigi — Nerboni Gianna di Antonio — Campana Adriano di Arduino — Vergolini Franco di Angelo — Lucchini Regia di Giovanni — Colautti Andreino di Gio. Batta — Mesaglio Marcello di Armando — Mucin Riccardo di Avellino — Gambarini Benito di Giovanni.

*Pubblicazioni*: Bigarini Gerardo commerciante con Kogoi Albina domestica — Poletto Ugo spazzolaio con Feruglio Vilma cotoniera — Nardoni Luigi manovale con Lenisa Antonietta casalinga — Faidatti Aligi con Adducci Velia — Comelli dottor Luciano medico Chirurgo con Parenti Maria civile.

*Matrimoni*: Rizzato Rolando inserviente con Zanetti Gisella casalinga — Vallini Mario falegname con Chiappo Elda banconiera — Sessi Renato elettricista con Fabris Giovanna tipografa — Vismara Mario ferroviere con Trovò Amalia casalinga.

*Morti*: Cimbaro Gino di Giuseppina di mesi 8 — Martinuz Massimo fu Luigi anni 47 autista — Del Pup Antonio anni 68 benestante.

## Sport

### Palermo-Udinese: 1-0

Abbiamo da Palermo:

Il Palermo è riuscito ad imporsi solo nella ripresa, cioè quando, pur con il valoroso Santillo infortunato, ha continuato a insidiare la rete di Gremese. Infatti è stato proprio Santillo a tirare in rete un ottimo pallone da una trentina di metri, al 22', e l'ala sinistra Celant, spostata al centro, della prima linea, lo raccoglieva di testa e infilava la rete bianco-nera imparabilmente. Arbitro di Nanni.

(Andata: Udinese 5-Palermo 0).

### Prima Divisione Risultati

Cormons-Tricesimo 3-0; Pieris-Basiliano 2-0; Safrec-S. Daniele 1-0; Serenissima-Udinese B 1-1; Fortitudo-Triestina C 3-1; G.R.D.A.-Ponziana 1-1; Valvasone-Codroipo 0-0.

### Safrec-S. Daniele 1-0

Molto pubblico domenica allo stadio «Alberto Liuzzi» di S. Daniele, per l'incontro tra i granata locali ed i gialli del Safrec. La contesa è stata tirata a grande andatura dall'inizio alla fine. Il S. Daniele era animato dal più vivo desiderio di strappare un netto successo che valesse non solo a far dimenticare il grave rovescio subito otto giorni prima sul terreno della Ponziana, ma soprattutto a non perdere terreno nei confronti del Pieris e del Basiliano, ha invece dovuto arrendersi di fronte all'organico e battagliero Safrec che ha ottenuto l'unica rete della giornata al 5' del primo tempo per merito di Peressini. Naturalmente il S. Daniele dopo lo scacco iniziale ha spinto a fondo per poter invertire la situazione, ma ogni suo sforzo è riuscito vano. Arbitro Veiz.

### Valvasone-Codroipo 0-0

L'incontro tra l'ospitante Valvasone ed il Codroipo si è chiuso in parità: 0 a 0; ed il risultato è veramente apparso equo. Le due contendenti non si sono affatto risparmiate ed hanno altresì offerto una partita interessantissima.

### Serenissima-Udinese B 1-1

La Serenissima di Palmanova che trovandosi in felice stato di grazia nutriva la segreta speranza di piegare i forti cadetti bianco-neri dell'Udinese e di interrompere così per la prima la serie ininterrotta dei loro successi, ha dovuto accontentarsi di una semplice divisione di punti e per poco non si vedeva sfuggire anche la vittoria. Il risultato di parità per i palmarini rappresenta, tenuto conto del valore degli avversari che si trovano al comando della classifica, un'affermazione notevole. L'Udinese ha ottenuto la sua rete al 10' del primo tempo per merito del centrattacco Del Cet, mentre la Serenissima raggiungeva il pareggio al 2' della ripresa con De Vito. Arbitro Furlan.

### Ciclismo
### Maschio vince il «Gran Premio Comerzo»

Il «Gran Premio Comerzo», organizzato dall'attivo sodalizio dell'Unione Ciclisti sandanielesi, agli ordini di Mario Job ed in collaborazione con il Dopolavoro di Comerzo, dove ha avuto inizio ed epilogo la competizione, ha sortito il più lusinghiero dei risultati. La gara, che ha avuto presenti i migliori allievi e giovani fascisti della regione, è stata tirata a grande andatura dall'inizio alla fine ed è passata, specie nei centri abitati, tra fitte siepi di appassionati.

La vittoria di Maschio della Sandanielese è stata meritatissima. Il «via» alla gara è stato dato alle 14,30, e a Tolmezzo il gruppo è transitato compatto dopo 37'1" di corsa.

Ecco l'ordine di arrivo:

1.o Maschio Giovanni dell'U. C. Sandanielesi, allievo, che a coprire i 74 chilometri del percorso ha impiegato ore 2,4'30" alla media oraria di chilometri 33,770; 2.o Coseano Cesare a 2' 45"; 3.o Job Giulio; 4.o Taboga Luigi, tutti dell'U. C. Sandanielesi; Quaia Ferruccio di Venezia; Bosa Fortunato, Sem Luigi di Udine; Bertossi Angelo di S. Daniele; Bertoldi Giovanni di Udine; Venchiarutti Giuseppe; Trall Giovanni. Seguono altri.

### Risultati di pallacanestro

Sul campo di via Girardini, domenica, sono state disputate due gare di pallacanestro.

Ecco i risultati: R. Liceo Scientifico Udine batte «Gil» Cividale 23-14; R. Istituto Aeronautico batte Istituto Tecnico 13-10.

## Ragazzata in Castello

Alla nostra Questura era stato denunciato un furto di 20 bottiglie di spumante, commesso in danno di Sabidossi Pietro fu Giuseppe, titolare della *Taverna* del Castello.

I ladri sono stati individuati per tali Cappellotto Zorzo fu Oscar, di anni 16; Visentini Onelio di Giovanni di anni 17; Bulfon Valter di anni 18. Gervason Michele di Carlo di anni 17, tutti di Udine, studenti delle scuole commerciali, che sono stati denunciati.

## Arresto per furto

Alle Scuole elementari di Via Dante era stata rubata una macchina da scrivere «Olivetti».

La Questura — su denuncia del Direttore Didattico sig. Giuseppe Passoni — è riuscita ad individuare il ladro e a trarlo in arresto.

Esso è tale Della Libera Giulio di Romano, d'anni 28, da Venezia, pregiudicato.

## Contravvenzioni

Sono stati posti in contravvenzione i seguenti: Marinato Attilio, di Udine, per vendita di burro a prezzo superiore; Del Zotto Palmira, ostessa di Rignano, per protrazione d'orario; Yannis Carlo, macellaio di Branco, per vendita di carne a sopraprezzo e per omissione di cartellini, inoltre, perchè gestiva una macelleria a Tricesimo senza autorizzazione, facendosi rappresentare da altra persona.

# DALLA PROVINCIA

### TRICESIMO
#### Conferma

Con decreto del Presidente della Corte d'Appello di Trieste, in data 27 marzo 1940, il cav. Oreste Morgante, fu Gio Batta, è stato confermato vice conciliatore del nostro Comune per il triennio 1940-1943.

### BRANCO
#### Cacciatori di frodo

L'altro giorno, due giovanotti, che si ritengono da Pagnacco, sono stati sorpresi a vagare per la campagna muniti di fucile. I due, non identificati, se la sono data a gambe ed hanno abbandonato l'arma. Questa è stata consegnata alla Sezione Cacciatori di Udine.

### TARCENTO
#### Visita pastorale
#### La chiesa di S. Teresa del B. G. La Sala dei Miceli

Domenica, S. E. l'Arcivescovo è stato fra noi, in visita pastorale. L'occasione è stata solennissima. La visita ha comportato altri solenni riti.

S. E. giunse nel pomeriggio di sabato; dalla intera popolazione, dalle Associazioni di A. C., con in testa l'Arciprete e le Autorità è stato ricevuto solennemente, ossequiato, ed accompagnato al Duomo. Ivi S. E. ha aperto la sacra visita con paterne parole ai fedeli e con la Benedizione.

Le Autorità, fra cui il Podestà cavalier Mosca, il Pretore cav. dott. Maturo, il Comandante del Presidio tenente colonnello Del Din, il Comandante la Stazione dei CC. RR. maresciallo Gandini, hanno reso omaggio all'Arcivescovo, il quale ha espresso il suo compiacimento con belle parole.

Domenica mattina S. E. ha celebrato la S. Messa nel nostro Duomo ed ivi pure ha distribuito numerose Cresime. Si è poi recato nella frazione di Molinis. Anche questa popolazione avrà la sua chiesina, per generosità privata e pubblica; l'Aricevescovo ne ha benedetta la prima pietra. Al sacro rito assisteva una moltitudine imponentissima; S. E. era assistito dal rev.mo Arciprete Mons. Di Gaspero e dal Clero. Erano presenti tutte le Associazioni di A. C.. La chiesetta sarà dedicata a Santa Teresa del Bambino Gesù. S. E. dopo il sacro rito ha rivolto alla popolazione parole di elogio e di incitamento per la nobilissima santa opera intrapresa, segno di Fede e della più alta civiltà.

Nel pomeriggio S. E. ha benedetto ed inaugurato la *Sala di ritrovo* dedicata a «Giorgio de Miceli», nel corpo di fabbricati dell'Asilo e Cinema. Giorgio de Miceli di Torino riproduce la figura di Pier Giorgio Frassati. Allievo dei Salesiani, di ricchissima famiglia, devolveva le sue abbondanti risorse tutte in carità ai poveri. Era un esemplare brillante e santo di tutta la gioventù, non solo della Gioventù di A. C.. Morì non ancora ventenne. Il suo ritratto campeggiava nella sala-ritrovo a lui giustamente intitolata. Alla cerimonia, assistevano molte personalità, le Associazioni di A. C., il Clero con l'Arciprete; v'era rappresentato anche il padre di Giorgio de Miceli. S. E. con poteva omettere di ricordare il mirabile giovane e additarlo a modello della Gioventù, affinchè essa sia quale è desiderata dalla Chiesa e dalla Patria.

Nel Duomo S. E. compiva l'ultimo sacro rito della visita e ossequiato dal Clero, dalle Autorità e popolazione ripartiva per Udine.

### LAVARIANO
#### Rinvenimento di ossa umane

Alcuni operai mentre stavano scavando un canale irriguo lungo la strada di Pozzuolo, a 80 centimetri dal suolo portavano alla luce ossa di corpo umano, che il medico dott. Grillo ha giudicato trattarsi appartenenti a cadavere sepolto vent'anni fa, probabil-mente di soldato morto nel 1917.

Le ossa sono state trasportate nel nostro Cimitero.

### CIVIDALE
#### Pellegrinaggio del Capitolo a Castelmonte

Lunedì mattina il Capitolo dei Canonici della Basilica ha fatto l'annuale votivo pellegrinaggio al Santuario di Castelmonte. Il Decano-Arciprete ha celebrato la Messa solenne; la cantoria della Basilica ha eseguito scelta musica. Sono intervenuti numerosi fedeli di Cividale e dei vicini paesi.

### MARTIGNACCO
#### Furto in chiesa

Ignoti ladri, attraverso una porticina, sono penetrati nella nostra chiesa. Hanno rubato un calice di argento ed altri oggetti. Hanno pure scassinato una cassetta per le elemosine.

### CODROIPO
#### Il mercato animali nuovamente sospeso

In seguito al verificarsi di alcuni casi di afta epizootica in diversi Comuni della Provincia di Udine i mercati animali in questo capoluogo sono stati sospesi fino a nuovo ordine.

#### Avviso d'asciutta

Il Consorzio Ledra-Tagliamento porta a conoscenza degli interessati che, per lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, verranno mesi in asciutta nel corrente anno:

Canale sussidiario (tratta superiore e inferiore) dalle ore 7 del 21 aprile alle ore 18 del 27 aprile.

Canale principale - canali secondari e minori dalle ore 7 del giorno 21 aprile alle ore 18 del 4 maggio.

E' fatto divieto agli estranei di introdursi nell'alveo dei canali, ed in particolare è vietata la pesca.

### PULFERO
#### Incidente stradale

Poco oltre Loch domenica sera due automobili con passeggeri si sono incrociate sulla sinistra anzichè sulla destra. L'automobile guidata da Petrisco Francesco, nel rimettersi sulla giusta mano, ha cavalcato un pozzetto della strada ed è andata a fermarsi quasi sull'orlo di un precipizio. Per fortuna nessuna vittima e nessun ferito. E' seguito un litigio fra i due autisti ed i passeggeri. Per fortuna è stato subito sedato dai carabinieri sopraggiunti.

### NIMIS
#### La Sagra di Torlano ed i cori di Gazzoni

Domenica nella frazione di Torlano ebbe luogo la tradizionale Sagra di Pasqua. I forestieri sono affluiti numerosissimi. Fra le 15 e le 17 la massa corale di Nimis, diretta dal prof. Gazzoni, ha dato un'interessante ed applaudita esecuzione di canti, fra questi un repertorio di Cian di Nimis.

### DOGNA
#### Disgrazia mortale

Una disgrazia mortale ha rattristato la nostra popolazione. Ieri l'operaio Novello Giovanni di Angelo di anni 34, da Portogruaro, alle dipendenze della ditta Parrucchetti, lavorava sulla strada di Pian di Stivoli. Il Novello è stato colpito improvvisamente alla testa da una pietra staccatasi dalla montagna ed è deceduto immediatamente.

# TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

**(DIOCESI DI CONCORDIA)**

## PORTOGRUARO

### Un violinista ungherese

La stagione di concerti promossa dal Dopolavoro sta per essere avviata a compimento: infatti domani 3 Aprile la nostra città ospiterà il valoroso violinista ungherese Giulio Bisztriczkj, designato dal Ministero della Cultura Popolare per il «*Concerto scambio*».

E' questa la quinta manifestazione della brillante e fortunata stagione durante la quale per merito del Dopolavoro Provinciale abbiamo potuto ascoltare valentissime e famose formazioni quali il Quintetto della Scala, il Quartetto Bogo, Vasa Prihoda, il duo Mocenigo-Tomè.

Il concerto del camerata ungherese si svolgerà nel Salone dell'Istituto «S. Cecilia» e ad esso i soci della stagione avranno libero ingresso.

### Sequestro e distruzione di sementi

Un'ispezione condotta dal prof. Malerotti, direttore del R. Osservatorio Fitopatologico per il Veneto, al recente mercato locale ha portato al sequestro di quattro sacchi di ginestrino e di medica a certi Diamante Pietro fu Natale, Lazzarato Rodolfo e Daneluzzi Giuseppe, i quali vendevano il seme senza essere in possesso della prescritta licenza, che è indispensabile anche ai produttori qualora intendano vendere le sementi sui pubblici mercati.

Il seme sequestrato, in tutto circa 110 chilogrammi, dopo la sua depurazione verrà venduto a totale beneficio delle Opere assistenziali di Portogruaro.

Inoltre un sacchetto di piselli tonchiati (bisi sbusi) fu sequestrato a certa Gregori Teresa, da Brische di Meduna di Livenza, e quindi distrutto.

### Premio del «Concorso pronostico»

La Commissione incaricata della assegnazione dei premi del «Concorso pronostico» organizzato in occasione della IX Campagna nazionale antitubercolare, ha assegnato un premio di lire mille al concittadino Bozza Arquinio, per il suo pronostico sui risultati globali della Campagna antitubercolare, concretatisi nella cifra di L. 18 milioni 585.443.

### U. N. U. C. I.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande per l'invio dei figli degli ufficiali in congedo alle Colonie estive organizzate dalla Presidenza dell'UNUCI scade il 5 aprile corr. Gli interessati possono ritirare i prescritti moduli di domanda presso la Casa del Fascio.

## PORDENONE

### Il solenne rito di domani in Duomo pel 3.o annuale di Monsignor Branchi

Ricorrendo domani, mercoledì 3 aprile, il terzo annuale della morte del compianto arciprete del nostro Duomo, Mons. Luigi Branchi, nel maggior tempio cittadino avrà luogo, alle ore 6, una ufficiatura con il canto del notturno e la Messa solenne.

Come negli altri anni, i parrocchiani si accosteranno numerosi ai SS. Sacramenti in suffragio del Pastore defunto, che con la luce dei suoi esempi continua a beneficare la parrocchia che ha governato per quarant'anni con cuore di padre.

### Federazione giovanile concordiese
#### Proroga iscrizioni

*La Presidenza Diocesana, aderendo al desiderio di alcune Associazioni, ha prorogato a tutto il 10 aprile corrente il termine per la chiusura delle iscrizioni (tesseramento). Le Associazioni in ritardo possono quindi approfittare della dilazione.*

#### Giornata del sacrificio

*Ripetiamo che, per disposizione dell'Ufficio Diocesano di A. C., le Associazioni devono inviare l'offerta della Giornata del Sacrificio alla Presidenza Diocesana, pro Opera Esercizi Spirituali. Nessuna Associazione manchi di dare il suo obolo a favore di un'opera così santa e così bisognosa.*

#### Esami foraneali

*In questa e nella prossima settimana si tengono gli esami foraneali di coltura e di canto. I RR. Assistenti vogliano non chiedere agli esaminatori mutazioni dell'orario fissato, adoperandosi affinchè, superate le difficoltà i giovani siano tutti presenti alla prova.*

#### Chiusura della Mostra

*Si è chiusa la Mostra Aspiranti, visitata da molto pubblico. Gli espositori che desiderano di ritorno i loro lavori vogliano personalmente ritirarli presso l'Ufficio in questa settimana.*

#### Sezione propaganda

Domenica, nel pomeriggio, si è concluso, il turno eliminatorio per il girone A, del campionato della Sezione Propaganda della zona pordenonese. Ecco i risultati: Aurora di Roraigrande-Giovinezza di Sacile 2-0 (rinuncia); Disperata di Cordenons-Porcia 8-1.

La classifica definitiva del girone A, è ora la seguente: Aurora di Roraigrande punti 15; Disperata di Cordenons 12, Ardita di Cordenons 11; Giovinezza di Sacile 10; Borgomeduna 9; Porcia 1.

### I ladri in una villa disabitata

Approfittando che la villetta dove dimora la famiglia del capitano della R. Aeronautica Gustavo Giusti, in vicolo della Colonna, era alcune notti fa rimasta disabitata, i ladri, forzata una finestra del pianterreno, s'introducevano nelle stanze, dove formavano un bottino di materassi, coperte, biancheria da tavola e da letto e vari capi di vestiario, dileguandosi quindi senza suscitare allarmi. Il furto è stato scoperto il mattino seguente e denunciato.

### Movimento demografico

Movimento demografico di Pordenone dal 22 al 28 marzo: nati vivi: maschi 7, femmine 3, totale 10. — Matrimoni: N. 2. — Morti: N. 12, dei quali uno appartenente ad altro comune.

## DALLA DIOCESI

### CECCHINI DI PASIANO
#### La morte di Don Giacomo Jop

Alle ore 22 di sabato 30 marzo u. s., affettuosamente assistito dai famigliari e dai sacerdoti del Comune con a capo l'Arciprete di Pasiano co. Don Perulli ed il Vicario Foraneo Don Cum, è piamente spirato dopo una breve malattia, il nostro curato don Giacomo Jop, di anni 77.

Lo scomparso era nato a Prodolone di S. Vito al Tagliamento, il 12 maggio 1863 ed aveva percorso gli studi nel Seminario Diocesano, ricevendo la sacra ordinazione sacerdotale il 26 marzo 1887. Successivamente era stato Parroco a Claut, Vicario Vescovile di S. Giovanni di Casarsa ed infine, dal marzo del 1931, era curato della nostra chiesa.

La notizia della sua morte è stata accolta con vivo dolore da tutta la popolazione che circondava di viva venerazione il Pastore zelante e pio. La salma, rivestita dei paramenti sacerdotali, è stata prima esposta in una sala della canonica, trasformata in camera ardente, e quindi, lunedì sera trasportata in chiesa. Tutta la popolazione si è alternata nella veglia.

Stamane, martedì, avrà luogo la Comunione generale in suffragio del defunto; seguiranno quindi Messe di requiem fino alle 9, ora fissata per i funerali che si svolgeranno solenni. La salma sarà deposta nella tomba della cappella del camposanto locale.

Ai congiuti tutti ed al Rev.mo Clero della Forania presentiamo le nostre cristiane condoglianze mentre auspichiamo l'affrettarsi della pace e della luce di Dio per l'anima del sacerdote scomparso.

## GORIZIA

### Feste vincenziane

Le conferenze maschili e femminili di S. Vincenzo in questa settimana festeggieranno in Duomo il loro Patrono S. Vincenzo de' Paoli col seguente orario:

Sei giorni 4, 5, 6, aprile, alle ore 6: Rosario, Predica, Benedizione Eucaristica.

*Domenica 7 aprile*, alle ore 7: *S. Messa della comunione generale celebrata da S. A. rev.ma mons. Principe Arcivescovo*: alle ore 10: Messa cantata da un rev.mo mons. Canonico della Metropolitana, alle ore 17: vespri solenni — *Panegirico di San Vincenzo* — Benedizione col Santissimo impartita da S. A. mons. Principe Arcivescovo e Bacio della Reliquia.

### Corso di taglio per sarti

L'Isituto Nazionale Fascista per lo addestramento ed il perfezionamento dei lavoratori dell'industria ha indetto a Gorizia un taglio per i dipendenti delle locali sartorie da uomo.

Tale corso che è gratuito, verrà tenuto in ore serali e le domande di iscrizione devono essere presentate entro il 6 aprile all'Istituto per il promovimento delle industrie e dell'artigianato (Gorizia - Via Morelli, 39).

### Le vaccinazioni antivaiolose nel Comune di Gorizia

La sessione ordinaria primaverile delle vaccinazioni antivaiolose sarà tenuta nel Comune di Gorizia con il seguente orario: Per Gorizia città con il territorio di Valdirose e Montevecchio e delle frazioni di Salcano, Moncorona e Locca, dal 1.o aprile al 14 aprile presso l'Ambulatorio di via Mazzini n. 7 dalle ore 9 alle 12 esclusi i giorni festivi.

Per le frazioni di Lucinico, Piedimonte, Piuma, San Mauro, Poggio S. Valentino, presso l'ambulatorio del medico condotto di Piedimonte nei giorni dal 1.o aprile al 14 aprile dalle ore 8 alle 10 esclusi i giorni festivi.

Per le frazioni di Sant'Andrea nei giorni 2, 5, 9, 12 aprile dalle ore 8 alle ore 9 nella sede dell'ambulatorio di Sant'Andrea.

Per le frazioni di San Pietro, Vertoiba, Boccavizza nei giorni dal 1.o aprile al 14 aprile dalle ore 10 alle 11 nella sede dell' ambulatorio di San Pietro.

A tale vaccinazione devono essere sottoposti tutti i bambini soggetti all'obbligo della vaccinazione, che non fossero ancora vaccinati.

## ROVIGNO

### Esultanza di popolo

Il giorno 26 marzo u. sc. verso l'imbrunire, un gioioso squillar di campane corse la città tutta, annunciando un lieto evento: un altro illustre figlio di Rovigno era salito alla dignità vescovile: Padre Marco Giovanni Della Pietra, dell'Ordine dei Minori.

Le nostre vecchie belle famiglie possono andar superbe d'aver dato alla Chiesa, in brevissimo tempo, due Presuli insigni: il giovane vescovo di Trieste Monsignor Santin, e il neo-eletto Arcivescovo di Ancona, ambedue usciti dal nostro bravo popolo lavoratore.

Questo è un grande onore per la nostra città, motivo di giusto orgoglio per il popolo. E nel telegramma di felicitazione inviato dal nostro Preposito Mons. Cibin, Padre Marco è certo di sentire il palpito di tutta la fierezza dell'anima rovignese.

Quelle famiglie moderne, che anche nella nostra città si vantano del «trio», padre, madre e un figlio, hanno un luminosissimo esempio davanti: soltanto da famiglie numerose e cristiane possono uscire uomini di tale struttura morale.

TEATRI DI BOLOGNA

## Il Cappellano delle "Fiamme Nere„ *di Carlo Trabucco* al Teatro Duse

Il dramma in tre tempi di Carlo Trabucco «*Il Cappellano delle Fiamme nere*» è stato dato, per la prima volta a Bologna, al Teatro Duse, con schietto successo di pubblico.

Carlo Trabucco, direttore della battagliera rivista *Controcorrente* e pioniere autentico del movimento di risveglio nel campo del teatro cattolico è ben noto per la sua attività letteraria e artistica e questo suo lavoro offre ancora una prova della sua maturità e del suo ingegno.

Nel dramma di calda ispirazione patriottica, il Trabucco ha voluto delicatamente adombrare la nobile figura di Reginaldo Giuliani, medaglia d'oro, Caduto nelle termopoli di Passo Uarieu, in quella anonima di un cappellano di guerra degli arditi, esaltando, nell'abito del protagonista, insieme alla gloria dell'eroico frate domenicano, l'opera di tutti i cappellani di guerra.

I tre tempi prendono il respiro storico da altrettanti episodi salienti della vita di P. Giuliani: quello di Chieri dove — siamo nel 1919-21 e la canea rossa rumoreggia sulle piazze affrontata e travolta dall'impeto delle Camicie nere — uno dei rossi si salva in Canonica e confessa di aver avuto l'incarico di attentare alla vita del patriottico sacerdote; l'episodio — siamo nel 1929 — dell'interrogatorio di P. Giuliani da parte del Commissario di P. S., dell'offerta dell'italiano d'America che ripara a un vecchio torto verso un compatriota e il presagio imminente della conciliazione; il terzo episodio — epoca dell'epopea africana — dell'arruolamento di P. Giuliani fra le Camicie nere verso la gloria.

Dare il «volto» di P. Giuliani sulla scena e riprodurne fedelmente il carattere, l'impeto, la generosa carità di sacerdote, senza cadere nella figura rettorica non era facile. Ma Trabucco è riuscito a presentare al pubblico un P. Giuliani senza gale letterarie e sopratutto nella sua veste di sacerdote e cioè di pacificatore oltre che di ex combattente valoroso; del prete e dell'eroe insieme.

La monotonia del quadro di ambiente, poichè tutti tre i tempi si svolgono nel salotto-ufficio della casa canonica ed i personaggi ricorrenti sono gli stessi e sottolineano, appunto, il maturare e l'evolversi dei tempi storici nell'atmosfera dei quali si muove la vicenda, non ha tolto nulla alla serrata vivacità del dialogo e al movimento delle scene e l'autore si è imposto per il vibrante e umano realismo storico che ha suscitato nel pubblico viva commozione e che ha ancora una volta dimostrato le possibilità del teatro cattolico educativo, trattato con vero senso d'arte.

Il dramma è stato interpretato dalla Compagnia Dopolavoristica «Ferdinando Paolieri» di Firenze diretta da Alberto Bracaloni e Guido Bonafedi, il quale ha sostenuto la parte dello zio canonico: Guido Perini ha interpretato don Andrea, il *Cappellano delle Fiamme nere;* Otello Tossellino la figura di Giacomo Baudino, il sovversivo riscattato, poi, a Dio e alla Patria; Rino Bramanti, quella di Italo Fortis, lo squadrista; Luisa Raimondi — la più ammirata — Tecla, la perpetua e Jolanda Nistri, sua nipote Bice. Bene tutti gli artisti nelle varie parti anche minori e sopratutto Felice, il sagrestano reduce del Tonale, Morodei e Venturini.

Il teatro era gremito. Aplausi ed evocazioni ad ogni fine del primo e secondo tempo: tre chiamate a scena aperta e applausi ed ovazioni alla fine del terzo tempo. La recita è stata data a beneficio della Pia Opera San Domenico.

Nell'intervallo fra il primo e il secondo tempo il camerata, e nostro valoroso collaboratore, Giuseppe Pratesi di Firenze ha pronunciato un elevato discorso rievocativo su Padre Reginaldo Giuliani riscuotendo il caldo consenso del pubblico plaudente.

Il *Cappellano delle fiamme nere* è una brillante realizzazione di quel movimento che Trabucco vigorosamente capeggia nel campo artistico teatrale cattolico inteso ad andare incontro al popolo dai palcoscenici maggiori interessando le masse con soggetti realistici ed educativi.

La recita dell'altra sera che ha affollato il Duse, come nelle maggiori occasioni, nel mentre conferma il chiaro successo dell'opera drammatica torna ad onore degli artisti fiorentini della «F. Paolieri» e dimostra, lo ripetiamo, le possibilità feconde del teatro cattolico affidato ad autori come il Trabucco, di salda tempra, di larghi orizzonti, di matura esperienza.

Ci felicitiamo con l'amico Trabucco augurandoci di applaudirlo in altre opere ancora.

g. p. f.

## *Ai nostri abbonati*

**La stampa cattolica deve entrare in ogni famiglia.**

**Ogni nostro abbonato, faccia dunque proseliti.**

**«L' Avvenire d' Italia» vi istruisce, vi consiglia e vi distrae. Con esso, entrerà nel vostro tetto, e in ogni cuore l'ammaestramento di Gesù, e l'eco serena della voce del mondo.**

Sabato 30 Marzo, alle ore 22, munito dei Carismi di Nostra Santa Religione, ha reso l'anima a Dio

## Don Giacomo Jop

**Curato di Cecchini**

Il Clero della Forania, la Fabbriceria di Cecchini e i Familiari ne danno il triste annuncio.

*Cecchini di Pasiano*
*1 Aprile 1940-XVIII.*

UNA PRECE

I funerali avranno luogo in Cecchini domani, Martedì 2 Aprile, alle ore 9.

Nel primo tristissimo anniversario della perdita del

**Dott. Cav.**

## Domenico Gualandi

la Vedova, il Figlio ed i Parenti tutti lo ricordano con immutato dolore.

Mercoledì 3 corr. alle ore 9 sarà celebrata una Messa di Suffragio nella Chiesa dei SS. Vitale ed Agricola.

RICORDI FUNEBRI
CON E SENZA FOTOGRAFIA
economiche e finissime
Consegna anche in giornata
Biglietti da visita - Partecipazioni
Massima accuratezza
"LA BONONIA„ Via Altabella. 8
Telef. 22-730 - Bologna

# 22.500 operai nazionali impegnati nei lavori in Albania

ROMA, 1 sera

*L'imponente mole di lavori pubblici destinati a trasformare l'Albania sia dal punto di vista del progresso civile sia da quello economico non poteva prescindere dall'impiego di un notevole contingente di mano d'opera nazionale. La nostra grandiosa impresa in terra skipetara dovrà portare la prevalente e indelebile impronta della capacità e tenacia del lavoratore fascista. E' stato deciso, infatti, in questi giorni, per dare maggior impulso a dette opere, il graduale trasferimento in Albania di 22.500 operai nazionali. Essi saranno scelti con rigidi criteri selettivi, sia per quanto riguarda i requisiti morali che quelli di mestiere, e, vestiti con dignitose divise, formeranno nella Nazione albanese un disciplinato Corpo della fascistissima milizia del lavoro, pronta a dimostrare pienamente le sue capacità, le sue energie e il suo spirito di sacrificio.*

*In esecuzione delle direttive di massima impartite dal Duce e su precise disposizioni del Ministro Ciano, il Sottosegretario per gli Affari albanesi Benini, coadiuvato dal Commissario per le migrazioni, Lombrassa, ha predisposto il piano di trasferimento di tale ingente massa di operai. Esso stabilisce norme di carattere generale, lo scaglionamento e il reclutamento per zone e il movimento dei singoli gruppi di lavoratori. Il piano di trasferimento è stato studiato tenendo conto dell'urgenza delle opere, delle possibilità logistiche e delle necessità della graduale organizzazione e dello sviluppo dei cantieri.*

*Gli operai italiani in terra albanese saranno tutelati dalle norme di un regolamento d'imminente pubblicazione, il quale disciplinerà convenientemente i rapporti di lavoro. I principii sanciti dal Regime fascista hanno trovato la massima applicazione in tale regolamento. Da segnalare, tra l'altro, che esso prevede la corresponsione in Albania di una sola parte del salario, il cui importo sia adeguato al locale costo della vita, mentre la restante parte sarà versata ai beneficiari indicati dagli operai oppure costituirà un fondo di risparmio presso un Istituto di credito da riscuotersi non appena il titolare sarà rientrato in Italia.*

## Fascisti di Firenze e di Rovigo ospiti festeggiati di Milano

MILANO, 1 sera

Oltre cinquemila fasscisti di Firenze e provincia sono qui convenute ieri con quattro treni speciali. Erano con loro il prefetto, il segretario federale, il podestà, il preside della provincia e le alte gerarchie fiorentine.

Gli ospiti sono stati ricevuti alla stazione dal prefetto Marziali e dal federale Gianturco e in colonna si sono recati alla sede del «Popolo d'Italia». La folla ne ha salutato il passaggio con schietto entusiasmo.

Una folta rappresentanza di squadristi ha accompagnato i gerarchi nella visita di omaggio al salonè Bonservizi, alla stanza di lavoro di Arnaldo Mussolini e alla sala 28 ottobre, dove sono stati deposti fiori e corone di alloro.

Dal balcone del giornale il prefetto Marziali ha fatto l'appello fascista di Arnald. Poi la coonna è mossa verso la piazza S. Sepolcro portando il saluto ai caduti del Fascisto milanese ed altre corone vennero collocate nel sacrario. Gerarchi e squadristi sono saliti nella storica aula del 23 marzo che vide la costituzione dei fasci e ivi hanno lanciato il saluto al Duce ed hanno intonato il canto di «Giovinezza». Il canto ha accompagnato la marcia verso il covo di via Paolo da Cannobio dove i fiorentini hanno sfilato. Nella stanza dove lavorò il Duce, sulla scrivania, il Federale di Firenze ha lasciato una pergamena firmata dai famigliari di tutti i caduti fascisti fiorentini.

La massa si raccoglieva frattanto nella contigua piazza Missori ed il prefetto di Milano ha rivolto fervide parole di benvenuto e di fede che hanno suscitato una ardentissima dimostrazione all'indirizzo del Duce.

Il Sacrario dei Caduti, l'aula 23 marzo, il «Covo» ed il giornale della Rivoluzione, sono stati meta ieri anche della visita di 400 squadristi e legionari di Africa e d Spagna del Polesine con a capo il Federale di Rovigo.

## Cronache dell'Impero

**La tessera dell'anno XVIII al Vicerè — Lo sviluppo demografico — Documentazione urbanistica alla Mostra d'oltre mare — Nuove biblioteche ad Addis Abeba**

ADDIS ABEBA, 1 sera

S. A. R. il Vicerè ha ricevuto il direttorio federale dello Scioia delle Associazioni nazionale Combattenti, che gli ha consegnato la tessera dell'anno XVIII. L'Augusto Principe, dopo essersi minutamente informato dell'attività dell'organizzazione, ha incaricato il Presidente di portare il suo saluto a tutti i camerati combattenti.

A Cletta, centro agricolo importantissimo dello Scioia, è stata costituita una sezione dell'Associazione nazionale combattenti.

La politica demografica ha trovato e trova in Addis Abeba la sua piena e più feconda applicazione. Infatti dal giorno della occupazione ad oggi il numero delle nascite di bimbi nazionali ha raggiunto la cifra di 1059. Questa ragguardevole e assai significativa cifra testimonia della sanità della razza e della consapevole e felice aderenza del popolo alla politica demografica del regime. Intanto la popolazione metropolitana della capitale ha raggiunto i 40.000 abitanti nazionali a tutt'oggi, mentre alla fine di febbraio era di 39.534. Da notare il fatto che la eccedenza delle immigrazioni sulle emigrazioni nel mese di marzo è stata di 500 unità circa mentre i nati superano sempre i morti.

Proseguendo nelle sue ispezioni, il Governatore di Gondar, si è recato a Danghila per visitarvi quel Commissariato. Ricevuto dalle autorità e gerarchie e vivamente acclamato dalla folta massa dei sudditi, il generale Frusci ha distribuito onorificenze e doni ai capi che si sono maggiormente distinti nella loro devozione al Governo e ha quindi passato in rivista il Battaglione coloniale ivi di stanza. Il Goverantore è poi ripartito per Gondar.

La sistemazione dei mercati nel fiorente territorio dei Galla-Sidamo continua ad assorbire le cure del Governo per l'importanza che essi hanno nel settore economico e in quello politico sociale. E' quindi imminente la sistemazione del mercato di Bonga (Capoluogo del Caffa) che si trova al centro di un importantissimo nodo stradale dove affluiscono in grande quantità derrate di ogni genere provenienti dai territori circostanti. Questo mercato sorgerà su una vasta area situata nel mezzo del costruendo nuovo quartiere per indigeni.

Addis Abeba avrà alla Mostra triennale delle terre italiane d'oltre mare una completa documentazione del suo sviluppo urbanistico e demografico e della sua possibilità economica. Tre sono i settori: Addis Abeba negussita: dati, documenti, fotografie; Addis Abeba nella sua sistemazione provvisoria 1936-1938: sforzo, ordinamento della popolazione italiana nella vecchia città negussita. Addis Abeba di domani, nuova Capitale: fotografie, dati, plastici, costruzioni private e pubbliche.

La nuova città viene sorgendo accanto alla vecchia attraverso una sforzo formidabile che si aggiunge a quello di ordinaria amministrazione della vecchia cittttà. A rappresentare Addis Abeba alla Mostra triennale e per l'organizzazione del padiglione ad essa riservato, il Podestà, cons. naz. Bodi, ha delegato il giornalista Giuseppe Martucci. Alla residenza è stato istituito un opportuno ufficio di controllo allo scopo di fornire ai nazionali informazioni sui nativi che assumono come autisti, domestici, operai specializzati ed a tesserare gli indigeni assunti.

In Addis Abeba esistono ora nove biblioteche e cioè: quella del Governo Generale con ottomila volumi, quella della Corte di Appello e quella del Tribunale, con vasto assortimento di opere e riviste giuridiche, quella delle Scuole medie, quella della «Dante Alighieri», con circa 3000 volumi, quella dell'Opera Nazionale Dopolavoro con 8000 volumi e con un largo giro di lettori specialmente nel ceto operaio, quella del Municipio, specialmente importante per le opere di carattere scientifico storico e narrativo sull'Africa in genere e sull'Impero Italiano in particolare. Quella dell'11.o Regg. Granatieri, infine, quella in via di formazione della Federazione dei Fasci, con una raccolta di pubblicazioni a carattere politico. E' uscito in questi giorni il 3.o numero della rivista «Scioa» edita mensilmente dall'Ufficio della produzione e del lavoro. Nel vasto campo, sito alla periferia di Gimma, funziona una scuola graduati coloniali, il cui fine è diretto a sviluppare nei graduati la capacità fisica tecnica morale per bene assolvere ai propri compiti.

**CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

# L'Ambrosiana affianca il Bologna nel finale per la conquista dello scudetto

**CALCIO**

### I risultati

DIVISIONE NAZIONALE A

A Bari: Bari e Bologna 1-1 — A Novara: Novara batte Juventus 1-0 — A Roma: Lazio batte Venezia 1-0 — A Milano: Milano batte Napoli 1-0 — A Genova: Genova batte Liguria 2-0 — A Firenze: Ambrosiana batte Fiorentina 3-0 — A Torino: Torino batte Roma 4-0 — A Modena: Modena batte Triestina 2-1.

DIVISIONE NAZIONALE B

A Parlermo: Parlermo batte Udinese 1-0 — A Catania: Catania e Verona 1-1 — A Vercelli: Pro-Vercelli batte Lucchese 6-2 — A Padova: Padova batte Atalanta 2-1 — A Lodi: Fanfulla batte Sanremese 7-2 — Ad Alessandria: Alessandria batte Brescia 3-1 — A Siena: Siena batte Anconitana 2-1 — A Pisa: Pisa batte Vigevano 3-2 — A Molinella: Molinella batte Livorno 1-0.

DIVISIONE NAZIONALE C

*Girone A* — Treviso - Sandonatese 1-0; Vicenza - Mestre 3-1; Marzotto - Pordenone 5-1; Rovigo - Fiumana 2-1; Monfalcone - Gorizia 1-0; Ponziana - Ampelea 1-1; riposavano Grion e Schio.

*Girone B* — Codogno - Parma 1-1; Pirelli - Trento 2-0; Falck - Crema 1-0; Mantova - Ardens 2-0; Casalini - Pavese 2-0; Cremonese - Alfa Romeo 2-2; Piacenza - Audace 2-0; Reggiana - Redaelli 3-0.

*Girone E* — Pontedera - Prato 2-0; Forlì Spezia 1-1; Ferrara - Lugo 7-0; Ravenna - Signe 6-0; Cecina - Forlimpopoli 2-0; Carrarese - Carpi 1-0; Pistoia - Empoli 4-2; riposava Grosseto.

*Girone F* — Foligno - Gubbio 1-0; Cagliari - Sangiovannese 3-0; Sambenedettese - Arezzo 4-0; Rimini - Ascoli 3-0; Terni - Pesaro 3-2; Montevarchi - Macerata 1-1; riposavano Tiferno e Fano.

### Campionato riserve

Triestina - Modena 1-0; Lazio - Juventus 2-0; Milano - Bari 3-2; Genova - Fiorentina 2-2; Liguria - Napoli 1-0; Ambrosiana - Torino 3-2; Bologna - Roma 1-1; Venezia - Novara 1-1.

### Le classifiche

*SERIE A* — Ambrosiana 36 — Bologna 36 — Genova 32 — Lazio 29 — Juventus 29 — Torino 27 — Milano 24 — Triestina 24 — Roma 23 — Novara 23 — Venezia 22 — Bari 22 — Liguria 21 — Fiorentina 19 — Napoli 18 — Modena 15.

*SERIE B* — Lucchese 34 — Atalanta 33 — Livorno 32 — Alessandria 32 — Anconitana 32 — Brescia 29 — Siena 28 — Padova 27 — Fanfulla 26 — Udinese 26 — Pro Vercelli 25 — Palermo 22 — Pisa 21 — Verona 21 — Vigevano 18 — Molinella 17 — Catania 14 — Sanreseme 13.

### Graduatoria dei marcatori

1.o Boffi (Milano) con 20 reti; 2.o Guarnieri (Ambrosiana) con 14 reti; 3.o Puricelli (Bologna) con 12 reti; 4.o Conti (Genova) con 11 reti; 5.1 Reguzzoni (Bologna), Gabetto (Juventus) e Alberti con 10 reti.

### Bologna-Bari 1-1

La tradizione che voleva i Campionati giuocare con frutto a Bari è stata rispettata, ma non si può certo affermare che i Petroniani abbiano lasciato il campo pienamente soddisfatti. Il perchè è presto detto: la vittoria poteva spettare ai rosso blèu; alcuno forse dirà doveva, ma è in parte esagerata l'affermazione in quanto la causa principale della mancata vittoria deve imputarsi all'insufficenza di Puricelli. Quello che il centro-attacco Bolognese ha fatto, o meglio non ha fatto ha dello strabiliante: nullità quasi assoluta. A questa situazione si aggiunga un pizzico di sfortuna e tutto sarà compreso. Lascio da parte l'arbitraggio, perchè esso è quello che è: insindacabile prima di tutto, poi facilmente si svisa il suo operato. Forse una colpa Bolognese deve ricercarsi nell'assenza di Andreolo, a quanto pare voluta dai dirigenti non convinti della perfetta efficenza di Michele: forse con medio centro titolare la partita sarebbe andata diversamente per quanto Maini non abbia sfigurato. Ma è inutile mendicare scuse o cercare cavilli, la partita ha segnato una battuta d'arresto pei Bolognesi: accogliamola come monito e come sprone pel futuro.

In campo rosso-bleu le deficenze maggiori si sono trovate all'attacco ove al nullo Puricelli deve aggiungersi l'infortunato Andreoli. Astuto marcatore del punto Reguzzoni; svelti e spettacolari ma non eccessivamente redditizi Biavati e Sansone. La linea dei sostegni ha marciato onestamente senza mai fare qualcosa di speciale: in verità non si può pretendere molto di più da atleti che hanno passato la trentina.

La difesa è stata ancora una volta il pilastro della squadra in quanto Pagotto e Ricci si sono riconfermati i terzini migliori d'Italia al momento attuale, e Ferrari ha compiuto cose quanto mai egregie. Vorrei parlare del goal subito dal portiere Bolognese, ma è stato tanto confuso che non so se sia stato irregolare o se la sua segnatura abbia trovato la complicità di Ferrari.

In campo Barese, da notare una grande volontà, unita ad una decisione forse estrema. Buona la difesa: pressochè ottima la mediana che se ha avuto un Mancini incerto, ha però trovato due laterali veramente in forma. All'attacco il migliore è stato Cappellini, il più insidioso Begnini, il più intelligente Lstha. Il Bologna è andato in vantaggio al 21' quando Reguzzoni batteva il portiere barese da pochi passi raccogliendo un perfetto centro di Biavati.

Al 28' la Bari pareggiava: su calcio d'angolo sotto la porta di Ferrari nasceva una mischia confusa e Dugini inviava in rete con una rovesciata che sorprendeva Ferrari.

Vani attacchi Bolognesi nella ripresa. Quattro calci d'angolo per il Bari, tre per il Bologna.

*Bari*: Ricciardi; Andrighetto, Alfonso; Bonino, Mancini, Arienti; Begnini, Cappellini, Lustha, Fusco, Dugini.

*Bologna*: Ferrari; Pagotto, Ricci; Montesanto, Maini, Corsi; Biavati, Sansone, Puricelli, Andreoli, Reguzzoni.

**CICLISMO**

### L'anziano Bergamaschi s'impone nella Milano-Modena

Sul percorso di Km. 225 snodantesi da Rogoredo a Modena attraverso la pianura padana e le colline reggiane e modenesi si è disputata la XXXI edizione della Milano-Modena. Dopo un primo tratto percorso a forte andatura, ci si riposava per un centinaio di chilometri affrontando subito dopo decisamente le salite della parte finale. Mollo, che così bene si è distinto nella Milano-S. Remo, lasciava insieme a Bergamaschi tutti giungendo solo ed avvantaggiando fino quasi al termine della gara quando un incidente troncava la sua generosa prova permettendo all'anziano Bergamaschi di giungere tutto solo al traguardo. Ecco l'ordine d'arrivo:

1.o Bergamaschi Vasco di S. Giacomo Segnate, che impiega ore 6,33 a compiere i Km. 225 del percorso, alla media oraria di Km. 34,320; 2.o Chiappini Pietro di Roma a 1'25''; 3.o Martin Hans (Svizzera); 4.o Cazzulani; 5.o Bisio, tutti col tempo di Chiappini; 6.o Bailo a 2'53''; 7.o Mara; 8.o Scappini; 9.o Santambrogio; 10.o Diggelmann; 11.o Ardizzoni; 12.o Masarati; 13.o Stretti; 14.o Landi.

**RUGBY**

### Guf Bologna 13 Gil Varese 3

Decisamente la giovanile squadra formata dai goliardi concittadini si è buttata nella lotta per la conquista del suo posto in serie A e spavaldamente, superando tutti i non lievi ostacoli che gli si sono presentati sta portando a termine vittoriosamente la sua battaglia. Dopo essersi imposta nel proprio girone del torneo di promozione, seguita dalla G.I.L. Varese, si è liberata delle avversarie presentatiglisi contro nei quarti di finale e semifinali (soprattutto dura la lotta è apparsa contro i romani dell'Avia) e, nella finalissima, ha ritrovato sul suo cammino la G.I.L. Varese, uscita vittoriosa dal proprio turno eliminatorio. E a Busto Arsizio, sul campo dei diretti avversari, ha conquistato domenica la sua più bella vittoria sconfiggendo nettamente la pur buona squadra lombarda. Ormai tutto fa prevedere come sicura la vittoria dei bolognesi in questo torneo di promozione e il loro giusto e meritato rientro nelle file della massima divisione.

**PALLACANESTRO**

### La R. S. G. Triestina è campione d'Italia per l'anno XIX

Con le partite di domenica è terminato il campionato divisione nazionale di pallacanestro. La Triestina, che ha subito nel corso dell'intero ciclo di gare una sola sconfitta (e precisamente a Bologna), ha conquistato il titolo con assoluta sicurezza dimostrando in modo inequivocabile di essere stata la migliore compagine di questa stagione; d'altra parte il valore degli uomini già in precedenza aveva lasciato facile via al pronostico ed infatti ben venti giorni prima dell'inizio del Campionato noi avevamo indicato nella squadra della città giuliana la quasi certa trionfatrice.

Riserbandoci di tornare presto sull'argomento diamo i risultati delle ultime partite e la classifica finale avvertendo però che Reyer, Giordana, Lazio e «Guf» Milano hanno disputato soltanto diciasette incontri e dovranno perciò fare ancora un'ultima partita prima di poter rendere reale e definitivo il loro posto in classifica.

RISULTATI

*A Pavia*: «Guf» Pavia 29 Virtus B. S. 22. — *A Venezia*: Reyer 62, Giordana 12. — *A Roma*: Lazio 33, Pirelli 27. — *A Milano*: Parioli 38, «Guf» Milano 37. — *A Milano*: Triestina 43, Borletti 28.

CLASSIFICA

1.o R. S. G. Triestina, incontri 18, punti 35 (Campione assoluto d'Italia Anno XIX); 2.o Virtus Bologna Sportiva, p. 31; 3.o Dop. Pirelli Milano p. 28; 4.o S.S. Parioli, p. 27; 5.o G.U.F. Pavia p. 26; 6.o Dop. Borletti Milano p. 25; 6.o Reyer Venezia, p. 25; 7.o Pol. Giordana Genova p. 23; 8.o «Guf» Milano p. 22; 8.o S. S. Lazio Roma p. 22.

**HOCKEY SU PRATO**

### I risutati

DIVISIONE NAZIONALE A

A Pisa: Guf Genova 2 - Guf Pisa 2 — A Bologna: Dop. M. L. P. Roma 3 - Guf Bologna 2.

DIVISIONE NAZIONALE B

A Bologna: Dip. Com. Bologna 1 - Guf Trieste 1 — A Siena: Guf Padova 1 - Guf Siena 0.

### Classifica della nazionale A

1.o Sertum Milano, i. 5 p. 9 — 1.o Guf Genova, i. 6, p. 9 — 2.o Dop. L. P. Roma, i. 5, p. 5 — 3.o Guf Pisa, i. 6, p. 4 — 4.o Guf Bologna, i. 5, p. 3 — 5.o Guf Ferrara, i. 5, p. 2.

**MOTOCICLISMO**

### Pagani campione della Milizia della Strada

Si è svolto a Roma il Circuito dell'Impero riservato ai militi della strada. La interessante gara ha dato i seguenti risultati:

1.o Pagani Nello in 1,28'4''; 2.o Masserini in 1,28'4''2; 3.o Milani Italo in 1,28'45''1; 4.o Palvis Guglielmo in 1,29'16''2; 5.o Ruggeri Luigi in 1,29'54''3; 6.o Rulli; 7.o Nocchi; 8.o Carancini; 9.o Alberti; 10.o Ambrosini; tutti su Guzzi 500 Condor. Giro più veloce: Dorino Serafini il 24.o in 2'26''2 alla media di km. 98,361.

**TIRO A SEGNO**

### Trofeo dell'U. I. T. S.

I migliori tiratori della G.I.L. selezionati attraverso le prove di Milano e Roma, sono domenica scesi in campo a Bologna per disputarsi il trofeo dell'U.I.T.S.

Alle prove svoltesi nella mattinata hanno presenziato il Comandante Federale della G.I.L. anche in rappresentanza del Comandante Generale, il vice-Comandante Federale, il Segretario dell'U.I.T.S., il Presidente del Tiro a segno di Bologna.

Ecco la classifica finale delle prove: 1. Fiorentini Claudio (Verona) p. 72; 2. Vivaldi Lino (Genova) p. 71; 3. Friggeri Guido (Brescia) p. 71; 4. Dall'Osso Lino (Bologna) p. 71; 5. Bertoni Elio (Brescia) p. 68; 6. Fioretti Gian Mario (Brescia) p. 68.

## Norme per il regolamento dei rapporti di lavoro in A. O. I.

ROMA, 1 sera

Il 28, 29 e 30 marzo scorso, sotto la presidenza del sen. Arnaldo Petretti, si sono riunite, presso il Ministero dell'Africa Italiana, le Sezioni del lavoro e della colonizzazione della Commissione permanente legislativa. La Sezione del Lavoro, di cui è vi*e presidente il sen. Giuseppe De Michelis, ha preso in esame i seguenti provvedimenti: regolamento per l'assicurazione contro gli infortuni agricoli in Libia; regolamento dei rapporti di lavoro in A.O. I. per gli operai metalmeccanici; per il personale salariato dipendente dalla G.I.T.A.O. e dalle altre ditte concessionarie di servizi automobilistici urbani e di linea e il regolamento per il personale dipendente dalle industrie del legno. Tali provvedimenti costituiscono il primo nucleo di norme emanate per regolare il rapporto di lavoro in determinati settori di produzione. In armonia con il regolamento generale attualmente vigente in Africa Orientale Italiana. La sezione della colonizzazione, di cui è vice Presidente il cons. naz. Araldo di Crollalanza, ha preso in esame il regolamento dei rapporti fra Enti di colonizzazione e colonizzatori in A. O. I. ed ha fissato i criteri generali in conformità dei quali dovrà essere redatto il testo definitivo.

## Giornalisti italiani in visita alla Mostra delle Terre d'oltremare

NAPOLI, 1 sera

Un gruppo di giornalisti italiani rappresentanti i maggiori quotidiani, periodici e riviste, guidato dal Direttore generale della stampa italiana, dott. Gherardo Casini, ha visitato i lavori della Mostra Triennale delle Terre d'Oltremare ed il Collegio della G.I.L., intitolato a Costanzo Ciano.

I giornalisti si sono recati dapprima a Posillipo Alto dove dalla stazione superiore della filovia hanno avuto una prima visione panoramica dell'Esposizione ed hanno poi percorso la zona archeologica comprendente le Terme romane e la strada Antoniniana, nonchè i vari settori che costituiscono la grandiosa rassegna dell'espansionismo italiano.

Il Cons. Naz. Tecchio, Commissario governativo della Mostra, dopo aver illustrato il piano regolatore ha esposto i concetti seguiti nella costruzione delle opere ed edifici destinati a celebrare i fasti antichi e recenti dell'Impero romano.

Successivamente gli ospiti hanno visitato il complesso edilizio del Collegio della G.I.L., fondazione del Banco di Napoli, dedicato allo eroe di Buccari. Il Direttore della stampa italiana, a visita ultimata, a nome dei giornalisti, ha espresso al Cons. Naz. Tecchio ed ai rappresentanti del Banco di Napoli, il più vivo compiacimento per il celere e fervido ritmo impresso agli imponenti lavori della vasta zona flegrea, così ricca di imperiali memorie.

## LUTTI

*A Lughignano* (Treviso), in seguito a male improvviso, è deceduto il Parroco Don Amelio Zonta che era stato confortato dalla visita e dalla benedizione di S. E. mons. Vescovo di Treviso.

# CORRIERE COMMERCIALE

## BORSA DI BOLOGNA

BOLOGNA, 1. — Rendita 3,50% c. 70,50 — Id. 3,50% f. m. 70,70 — Id. 5% c. 91,25 — Id. 5% f. m. 91,50 — Redimibile 5% c. 92,25 — Id. 5% f. m. 92,55 — Id. 3,50% c. 67,25 — Id. 3,50% f. m. 67,50 — Prestito Naz. 1916 5% 99,85 — Venezie 3,50% 91,25 — B. T. N. 940 5% 100 — B. T. N. 941 5% 99,80 — B. T. N. 943 4% 92,25 — B. T. N. 944 5% 95,70. — *Obbligazioni*: Opere Pubbi 5% 462 — «Elfer» 4,50% 459 — «Iri» 4,50% 455 — «Iri Mare» 4,50% 465 — Obbl. Stet. 4% 700 — Credito Edilizio 6% 492 — Pubblica Utilità 6% 490. — *Fondiarie*: Bologna 4% ord. 395 — Bologna 4% conv. 411 — Bologna 5% 437,50 — Milano 4% conv. 441 — Venezie 4% ord. 403 — Venezie 4% conv. 411. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 887 — Meridionali 994 — Snia Viscosa 495 — Monte Amiata 585 — Montecatini 221,75 — Fiat 542 — Adriatica El. 202,50 — Emil. Eserc. El. 702 — Terni 313,50.

*Cambi ufficiali* — Parigi 39,60 — Zurigo 444 — Londra 69,95 — Amsterdam 1051,95 — Bruxelles 338 — Berlino 780 — Nuova York 19,80.

*Mercato sostenuto su tutta la quota e con discreti affari specie per i valori di Stato.*

## BORSA DI MILANO

MILANO, 1. — Rendita 3,50% c. 70,65 — Id. 3,50% f. m. 70,80 — Id. 5% c. 91,27 — Id. 5% f. m. 91,50 — Redimibile 5% c. 92,35 — Id. 5% f. m. 92,55 — Id. 3,50% c. 67,30 — Id. 3,50% f. m. 67,60 — Prestito Naz. 1916 5% 99,85 — Venezie 3,50% 91,325 — B. T. N. 940 5% 99,95 — B. T. N. 941 5% 99,77 — B. T. N. 943 4% 92,275 — B. T. N. 944 5% 95,775. — *Obbligazioni*: Opere Pubbl. 5% 462,50 — «Elfer» 4,50% 459 — «Iri» 4,50% 455,50 — «Iri Mare» 4,50% 464,75 — Obbl. Stet. 4% 700 — Cogne: 1.a serie 6,50% 509,50 — Cogne: 2.a serie 6% 499 — Credito Edilizio 6% 492,55 — Pubblica Utilità 6% 491 — C. Navale 6,50% 501,50 — Un. Milano 4% 80,75 — Emiliana 6% 498,50 — Forze Idr. 6% 485 — M. Elettr. 6% 499 — Seso 6% 487 — S. E. Telef. 6% 487,50 — Mediterr. 6% 497 — Ferrovie Nord Milano 6% 504,50. — *Fondiarie*: Bologna 4% conv. 411 — Milano 4% conv. 441 — Venezie 4% ord. 404 — Venezie 4% conv. 413 — M. Paschi 4% conv. 427,50 — Roma 4% conv. 401,50. — *Azioni*: Assicurazioni Generali 879,50 — Mediterranee 561 — Meridionali 996 — N.G.I. 66,50 — Cantoni 4370 — Linificio Naz. 738 — Lan. Rossi 3200 — Chatillon 103,50 — Snia Viscosa 495 ex — Ilva 269 — Metallurg. It. 380 — Monte Amiata 600 — Montecatini 221,75 — Fiat 545 — Adriatica El. 201,25 — Edison ord. 358 — Edison post. 260 — Emil. Eserc. El. 704 — Vizzola 559,50 — Terni 312 — Distillerie It. 219,50 — Eridania 677 ex — Raffineria L. L. 868 ex — Fondi Rustici 116,25 — Beni Stabili 231 ex.

*Inizio di settimana pressochè calmo come quantitativo di affari, ma abbastanza resistente nei prezzi. Fino a metà borsa il mercato non muta fisionomia, ma all'avvicinarsi del listino si orienta decisamente verso una tendenza più sostenuta con volume di affari notevolmente aumentato e portandosi alla chiusura ai massimi della giornata. Migliori anche i valori di Stato. Nel dopo listino buona animazione con qualche ulteriore miglioria.*

## BORSA DI FIRENZE

FIRENZE, 1. — Rendita 5% c. 91,15 — Id. 5% f. m. 91,35 — Id. 3½% f. m. 70 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,35 — Id. id. 5% c. 92,15 — Id. id. 5% f. m. 92,35 — Obbligazioni Venezie 3½% 91 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,85 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,80 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92,15 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,60 — Cons. Cred. Miglior. 4% conv. 399 — Cons. Cred. Miglior. serie 5% 453 — Fondiaria Finanziaria 473½ — La Centrale 1120 — Ferrovie Meridionali 994 — Fondiaria Incendio 574 — Società Immobiliare 617 — Snia 494 ex — Magona Italia 1500 — Ilva 268 — Monte Amiata 593 — Fiat 539 — Montecatini 221 3/4.

*Mercato calmo in apertura e migliore in seguito con chiusura ai massimi della giornata. Valori di Stato e gli altri reparti migliori; leggermente più calmi Amiata, Siele e Viscosa.*

## BORSA DI TRIESTE

TRIESTE, 1. — Rendita 5% f. m. 91,50 — Id. 3½% f. m. 70,70 — Prestito Redim. 3½% f. m. 67,50 — Id. id. 5% f. m. 92,50 — Obbligazioni Venezie 3½% 91,25 — Buoni Tesoro Nov. 1940 5% 99,95 — Buoni Tesoro Nov. 1941 5% 99,80 — Buoni Tesoro Nov. 1943 4% 92 — Buoni Tesoro Nov. 1944 5% 95,60 — Premuda 1070 — Gerolimich vecchie 239 — Martinolich 97 — Tripcovich 476 — Anonima Infortuni Milano 2072½ — Assicurazioni Generali 876 — Riunione Adriat. 1.a serie 2020 — Riunione Adriat. 2.a serie 1990 — Assicuratrice Ital. emiss. '23 576 — Cantieri Riuniti dell'Adriatico 145.

*Mercato sostenuto per i titoli di Stato che registrano diffuse migliorie. Qualche cedenza di poco conto nelle Generali e Infortuni.*

## Settimana borsistica

*Settimana ben tenuta, con diffuse migliorie, ma di scarsa attività. Inizialmente le varie borse hanno trovato uno sviluppo soddisfacente che è andato sempre più consolidandosi per registrare un lieve arresto nelle riunioni di giovedì e venerdì. Nell'ultima giornata la quota ha registrato, per la quasi totalità delle voci e in tutti i comparti, lievi migliorie rispetto alle chiusure della settimana precedente.*

## Valori azionari

Diamo per alcuni titoli che hanno registrato le variazioni più notevoli le quotazioni di chiusura di sabato e, tra parentesi, l'aumento o la diminuzione conseguiti nella settimana precedente:

Centrale 1118 (+12) — Riun. Adr. 1.a 2020 (+20) — Riun. Adr. 2.a 1990 (+30) — Assicuratrice 576 (+12) — Venete 420 (+18,50) — Gerolimich 239 (+14) — Tripcovich 475 (+23) — Cot. Cantoni 4340 (+30) — Stam. De Angelis 1325 (+15) — Linificio 738 (+18) — Rossari 877 (+37) — Rotondi 650 (+50) — Lan. Gavardo 657 (+22) — Metallurgica 375 (+20) — Monte Amiata 582 (+24) — Breda 485 (+15) — Emiliana 700 (+22) — Eridania 702 (+18) — Raffinerie 890 (+10) — Pirelli Ital. 1708 (+18) — Acq. Serino 808 (+16) — Acq. Palermo 497 (+10) — Siele 585 (+22).

## Valori di Stato

Sebbene limitatamente, anche questo settore beneficia di migliorie diffuse, con particolare riferimento ai Buoni del Tesoro che hanno registrato una maggiore richiesta.

Rendita 1935 5% 91 (+0,05) — Rendita 1906 3¼% 70,55 (+0,125) — Rendita 1902 3½% 68,625 (—0,75) — Prestito Red. 1934 3½% 67,15 (+0,20) — Prestito Red. 1936 5% 92,20 (+0,20) — Obbl. Venezie 3½% 91,25 (+0,05) — Buoni Tesoro 1941 5% 99,775 (+0,20) — Buoni Tesoro 1943 4% 1.a 92,125 (+0,325) — Buoni Tesoro 1943 4% 2.a 92,025 (+0,30) — Buoni Tesoro 1944 5% 95,60 (+0,225).

Complessivamente, nella settimana, sono stati trattati n. 592 mila 470 titoli azionari e 13.508.000 lire di valori di Stato.

## Ucciso da una boccia

MILANO, 1 sera

Al Redecesio stavano giocando a una partita di bocce il manovale Angelo Soldo fu Pietro, di 42 anni, e il giovane Ambrogio Sala, di 19 anni, l'uno e l'altro abitanti a Segrate. A un certo punto il Sala, che doveva «bocciare», prese le sue misure, ha lanciato con forza la sua boccia che, per una singolare fatalità, è andata a colpire alla testa il Soldo. Il poveretto si è abbattuto a terra, esanime ed è spirato mentre lo si trasportava d'urgenza all'ospedale.

## Il Ministro delle Corporazioni visita i lavori pubblici in provincia di Novara

NOVARA, 1 sera

Il Ministro delle Corporazioni, accompagnato dal Prefetto, dal Federale e da numerose altre autorità, ha visitato ieri lo Stabilimento di Villa d'Ossola della Società Metallurgica Ossolana, dando inizio ai lavori per la costruzione di un nuovo impianto siderurgico e dell'annesso villaggio operaio.

Successivamente il Ministro Ricci ha visitato i lavori avanzati per la costruzione dell'impianto idroelettrico di Villa d'Ossola e quindi iniziava i lavori della Casa della madre e del fanciullo di Domodossola, cementando la pietra simbolica fra fervide acclamazioni al Duce da parte delle organizzazioni fasciste e della folta folla adunata.

## Arresto di un avvocato per traffico di valute

GENOVA, 1 sera

E' stato arrestato dalla Squadra mobile l'avvocato Mario Vassallo fu Francesco, abitante nella nostra città, per traffico di valute. Mesi addietro il Vassallo aveva denunziato alla Questura di esser stato truffato da tre sconosciuti con un assegno falso in sterline per 145.000 lire italiane. La polizia si è messa alla ricerca degli autori della truffa, ma nel contempo, sospettando del Vassallo, lo sorvegliò, e appunto i peinamednti durati alcuni mesi hanno potuto stabilire che il Vassallo, anzichè all'avvocatura, si era dato al commercio delle valute. In casa del Vassallo sono stati trovati 534 sterline, 1526 dollari, una rilevante cifra di franchi francesi, nonchè 100 mila lire italiane.

## La radio di oggi

DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI

10,30-11: Trasmissione per le Scuole Elementari — 11,30: Dischi di canzoni — 12,20: Melodie gradite — 13,15: «I misteri di Nuova York» — 16: Lezione per gli allievi marconisti — 16,40: La camerata dei Balilla — 17,15: Concerto — 18-18,30: Radio sociale

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

19,25: Conversazione del prof. Guido Zucchini: «Aspetti storici e artistici della Villa Aldini di Bologna» — 20,30: Dischi — 21: Trasmissione dal Teatro San Carlo di Napoli: «La favorita», musica di Gaetano Donizetti.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO - CATANIA - PADOVA FIRENZE II - ROMA II

19,25: Conversazione del prof. Guido Zucchini: «Aspetti storici e artistici della Villa Aldini di Bologna» — 20,30: «Tre sorelle in gamba» — 21: Concerto sinfonico diretto dal M.o Francesco Molinari Pradelli — 22,10: Orchestra Cetra.

FIRENZE I - NAPOLI I - ANCONA - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II

19,30: Dopolavoro corale «Giuseppe Verdi» di Prato — 20,30: musiche da films — 21: «Nina non far la stupida», tre atti arzilli e vecchiotti di Gian Capo e Rossato, musiche di Enrico Giachetti.

PROGRAMMI DALL'ESTERO

Hilversum II, ore 20,55: Orchestra e canto.

Budapest, ore 19,30: «La Gioconda», opera di Ponchielli, atto secondo.

Stitichezza
1 GRANO DI VALS
regolarizza dolcemente le funzioni digestive e intestinali
L.450 IL FLACONE - IN TUTTE LE FARMACIE
Fate una prova: vi convincerete
LAB. G. MANZONI & C. MILANO VIA VELA 5

Curatevi con lo iodio nascente VIVIODO contro l'influenza, la bronchite, i raffreddori, mali di gola, laringiti, catarri, stati infettivi acuti.
Iodio nascente VIVIODO
E' il rimedio più potente sotto il più piccolo volume
Il tubetto di 30 compresse in vendita in tutta l'Italia - Chiederlo in tutte le buone farmacie.
Pubblicità autor. Pref. Milano N. 90173

Vini ammalati
si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo
Dott. R. TOMMASI - Schio
oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

Pubblicità Economica
L. 0,60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%; minimo cent. 25 per avviso
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 2 valevole per 10 giorni.

ABITI su misura - Impermeabili - Soprabiti novità - Stoffe - pagamento dilazionato Gianni Polato, Azeglio 46.

AIUTIAMO brevettare vendere invenzioni, ideare depositare marchi: Soc. «SIMAR» - Milano.

ORO, ARGENTO, BRILLANTI! a prezzi massimi - compra ZANOTTI oreficeria FARINI 6 - Fa cambi - Ripara orologi.

Anemia?...
GLOMERULI o GOCCE RUGGERI - PESARO
In tutte le Farmacie

"Riesce un piatto economico e delizioso"
Le sarde al forno sono insuperabili con uno strato di Sugòro.
Ecco una ricetta inviata gentilmente dalla Signora Ottavia Burini, Via Pordenone 23, Udine:
«Trovo molto pratico ed economico, quando si hanno degli avanzi di carni (pollo, vitello o manzo lesso) fare con gli stessi delle polpettine: tritare la carne, unire un uovo, della mollica di pane rammollita nel latte e poi spremuta, un po' di parmigiano grattugiato, sale e pepe indi fare le polpettine e passarle nella fior di farina, friggerle in olio bollente e poi passarle in un sugo fatto con: una noce di burro nel quale, appena rosolato, verso un cucchiaio d'acqua ed aggiungo il Sugòro nella quantità occorrente a seconda delle polpettine stesse.
Riesce un piattino economico e delizioso per il gusto squisito che si ottiene col Sugòro».
Ha ragione chi dice che il Sugòro fa la buona cuoca.
Sugòro
il bravo sugo casalingo!

STATUE
qualunque soggetto sacro in Plastica
- Carton romano - Cartapesta - Legno
Lavorazione artistica - prezzi miti
«LA BONONIA» Arte Sacra
Via Altabella 8 - Palazzo Arcivescovile
BOLOGNA

Martedì 2 Aprile 1940 - XVIII

# L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 77

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

# LA GUERRA
## e le finanze inglesi

Lo stato di guerra impone sacrifici finanziari di notevole entità anche a quei paesi che dispongono di molte risorse economiche e di ingenti riserve finanziarie. E' il momento questo in cui gli specialisti della materia vanno studiando e ricercando i mezzi più opportuni per consolidare e difendere il Bilancio dello Stato, fortemente minacciato dalle ingenti inevitabili spese. Il Ministro delle Finanze di Francia ha senza reticenze dichiarato che per fronteggiare le spese di guerra, che ammontano a circa un miliardo di franchi al giorno, lo Stato deve ricorrere, oltre ai soliti prestiti, a provvedimenti fiscali di eccezionale portata; provvedimenti che in parte sono allo studio e in parte già in corso di esecuzione.

In Inghilterra non si conosce neppure in via approssimativa l'importo della spesa quotidiana di guerra, ma senza dubbio deve essere di molto superiore a quella francese; sopratutto il vasto piano di attrezzatura bellica impostato dai comandi militari provocherà spese colossali, per non dire astronomiche. Di fronte a queste spese è naturale che il governo Inglese debba ricorrere a provvedimenti finanziari e fiscali che escono dai limiti e dalle tradizioni della finanza inglese. Il ben noto economista Keynes ha presentato un piano di provvedimenti di carattere economico e fiscale veramente «rivoluzionario» per l'opinione pubblica inglese ed ha perciò suscitato molte discussioni e vivaci critiche.

Il Keynes avrebbe progettato una specie di «prelevamento» progressivo su tutti i redditi, stipendi e salari; una specie di «forzato risparmio» che darebbe allo Stato un gettito di circa cinquanta miliardi di lire all'anno. Il pagamento o il rimborso di questa specie di sottoscrizione obbligatoria avverrebbe poi a guerra finita con eccezionali provvedimenti legislativi e addirittura con un prelevamento sul capitale. Il progetto non manca di originalità, ma ha incontrato aspre opposizioni.

Le classi operaie si sono mostrate contrarie ad una falcidia dei salari, sia pure colla speranza di un compenso o di un rimborso dopo la guerra, ed hanno, attraverso i loro organismi sindacali, presentate le proprie osservazioni alla Commissione Statale competente. Si rileva sopratutto che il prelevamento effettuato non sarebbe poi restituito con moneta di eguale valore, senza tener conto che le famiglie risentirebbero la ripercussione di una trattenuta di salario in un momento di disagio economico, già abbastanza accentuato anche per il popolo inglese.

D'altra parte gli economisti della Scuola Liberale, più fedeli alle tradizioni della finanza inglese, hanno prospettato il pericolo che il progetto Keynes porta con sè nella previsione di un prelevamento più o meno notevole sul capitale, per la liquidazione di codesta gigantesca sottoscrizione obbligatoria, liquidazione che senza dubbio non potrà essere fatta dallo Stato oberato dalle spese di una guerra lunga e terribile. Il signor Keynes ha perciò portato qualche modifica al progetto prospettando la possibilità di assegni famigliari da concedersi alle famiglie numerose durante la guerra per compensazione al sopraindicato prelevamento; poi ha sostenuto la necessità di «stabilizzare» i prezzi di prima necessità per potere così restituire, a guerra finita, una moneta non deprezzata e corrispondente a quella «prelevata». E siccome poi i sindacati operai ponevano dubbi sulla sicurezza che il rimborso si effettuasse a guerra finita, il Keynes ha proposto di affidare detti fondi non alle Casse Postali di risparmio, ma alle stesse Trades Unions, sotto il controllo e la sorveglianza di commissari governativi.

Il Piano Keynes, ha senza dubbio due scopi ben precisi: il primo di carattere economico tendente ad evitare sia l'eccessivo aumento dei prezzi col corrispondente aumento del salario, sia a limitare il consumo per esigenze insopprimibili di guerra; il secondo di carattere finanziario per prevenire e ostacolare l'inflazione. Provvedimenti di questo genere sono già stati applicati in Germania con risultati abbastanza favorevoli, ed è per questo che autorevoli giornali inglesi quali il *Times* e l'*Economist* non si sono mostrati del tutto contrari al progetto Keynes. Nelle sfere governative invece e negli ambienti finanziari di Londra le opposizioni sono più decise e giustificate da considerazioni di carattere generale ed anche riflettenti la psicologia del popolo inglese.

Si osserva innanzitutto che i provvedimenti di codesto genere porterebbero ad un ristagno nella produzione in tanti settori che non fanno parte della attrezzatura bellica. Ristagno di consumi e ristagno di produzione provocherebbero una diminuzione di rendita e verrebbe meno una delle fonti più importanti per il Tesoro Statale. Lo Stato dovrebbe ricorrere a nuovi prestiti oppure all'aumento della circolazione, ciò che porterebbe precisamente alla temuta inflazione contro la quale è stato elaborato il piano Keynes.

In linea di massima quindi il Governo ha deciso di non abbandonare la via tradizionale dei prestiti liberi e volontari e del ritocco di certe imposte e tasse, ciò che non dovrebbe minimamente influire sulla intensità produttiva e sui consumi. L'ultimo prestito volontario ha fruttato in pochi giorni ottanta miliardi di lire e conferma così il buon metodo scelto dal governo. Talvolta le direttive finanziarie di economisti anche geniali, in realtà si sono mostrate assai pericolose.

**Bortolo Galletto**

## Una guerra da vincere
### "stando seduti,,

LONDRA, 1 sera

Uno dei capi del partito laburista, il colonnello Wedgwood in un discorso pronunciato a Londra ha espresso alcune personali vedute sulla guerra, affermando fra l'altro: « Io credo che questa sarà una guerra lunga nella quale noi staremo a guardarci d'un l'altro, seduti; una guerra che non potrà essere completamente vinta nè dagli uomini nè dai mezzi, ma sarà vinta dalla sagacia, dalle idee nuove e dalla libera critica ».

## Nave da guerra francese attaccata nel Mare del Nord
### *Piroscafi perduti*

LONDRA, 1 sera

Si apprende che una nave da guerra francese è stata attaccata nel Mar del Nord da aeroplani tedeschi che hanno lanciato numerose bombe senza colpirla.

Gli apparecchi germanici furono obbligati ad allontanarsi dal pronto intervento di una squadriglia della protezione costiera francese.

Una barca di salvataggio, di un porto occidentale della Scozia, ha oggi raccolto l'equipaggio — composto del capitano e di quattordici marinai — di un piroscafo norvegese, il *Nydalen*, di 625 tonnellate, che si era incagliato. Il piroscafo è da considerarsi distrutto.

Da Bruxelles informano che si considera come perduta, corpo e beni, la nave belga partita tre settimane or sono.

Essa sarebbe colata a picco in seguito ad un urto contro una mina.

# Intensa attività aerea
## Le operazioni sul mare

BERLINO, 1 sera

Il Gran Quartiere Generale annuncia:

«*In occidente una minima attività delle nostre truppe di esplorazione e una debole attività di artiglieria.*

*A sud di Saarbruecken, sul territorio francese, nel pomeriggio del 31 marzo, si sono svolti numerosi combattimenti aerei fra caccia tedeschi e francesi.*

*Nonostante la superiorità numerica del nemico, i caccia tedeschi, senza avere alcuna perdita, sono riusciti ad abbattere sette apparecchi «Morane».*

*L'Aviazione ha continuato i suoi voli di esplorazione sulla Francia orientale e sul Mare del Nord, e gli apparecchi sono rientrati con buoni risultati alle loro basi*».

Da fonte ufficiale si comunica che nel mese di marzo sono stati complessivamente abbattuti 22 aeroplani nemici, di cui 12 inglesi e 10 francesi, più un pallone frenato francese.

Le perdite tedesche, nello stesso periodo, ammontano a soli 7 apparecchi.

Dall'inizio della guerra ad oggi si ha così, secondo i calcoli tedeschi, il seguente bilancio: perdite dell'Aviazione franco-inglese: 357 aeroplani; perdite dell'Aviazione germanica 85 aeroplani.

## I bollettini francesi

PARIGI, 1 sera

Il bollettino di stamane delle Armate francesi reca:

«*Notte calma sull'insieme del fronte*».

Il bollettino di ieri sera annunciava:

«*Intensa attività delle due aviazioni*».

## Incursioni tedesche sulle Orcadi e Sehtland
### *Una battaglia nel cielo dello Jutland*

LONDRA, 1 sera

Ieri, per la ventunesima volta, aeroplani tedeschi hanno eseguito una incursione, senza gettare bombe, sulle isole Orcadi e Sehtland.

Attaccati dai caccia britannici, gli apparecchi tedeschi si sono allontanati dopo circa mezz'ora.

Un duello aereo si è svolto oggi al largo della costa del Suffolk tra un caccia inglese ed un apparecchio tedesco da bombardamento.

L'apparecchio britannico, accompagnato da un altro caccia, era in servizio di pattuglia ad est della costa di Suffolk quando, trovandosi alla quota di cinquemila metri, ha visto sotto di sè, trecento metri più in basso, un *Dornier* nemico. L'aereo britannico si è portato dietro l'avversario e con due sventagliate di mitragliatrice lo ha messo fuori combattimento. Il velivolo tedesco, sceso in picchiata, si è risollevato a poca distanza dal livello del mare, fuggendo verso est, ma un denso fumo nero usciva dal suo motore di destra mentre l'ala destra sembrava in procinto di staccarsi.

Il Comando delle Forze Aeree britanniche in Francia comunica:

«Nella giornata di ieri pattuglie da caccia della *Royal Air Force* hanno attaccato potenti formazioni aeree nemiche che avevano passate le linee nei dintorni di Metz.

In seguito a questo scontro, il nemico è stato respinto sul proprio territorio e un *Messerchmidt* 109 e un *Messerchmidt* 110 sono precipitati in fiamme.

Una battaglia tra aeroplani inglesi e tedeschi si è svolta ieri sera al largo di Blaavande Uk, sulla costa occidentale dell'Jutland. Una nave guardiacoste, non appena diffusa la notizia, ha preso subito il largo, dirigendosi a tutto vapore verso il teatro del combattimento, allo scopo di raccogliere gli aviatori eventualmente costretti a scendere in mare.

A mezzogiorno di oggi la nave non aveva ancora fatto ritorno a Esbjerg, e non è possibile quindi avere nessuna idea precisa sulle forze impegnate dalle due parti e sull'esito del combattimento.

## Una smentita britannica

LONDRA, 1 sera

L'Agenzia «Reuter» comunica:

L'«Agenzia d'Informazione Ufficiale Tedesca» ha pubblicato recentemente, a scopo di propaganda, la informazione seguente, fabbricata di sana pianta:

«*I giornali rilevano la informazione pubblicata dal* Daily Mail *che dei piloti britannici sono stati tradotti davanti al Consiglio di Guerra per aver redatti falsi rapporti su loro sedicenti successi. Il* Daily Mail *di oggi oppone una smentita formale a questa falsa notizia lanciata dai tedeschi per sminuire i successi dell'incursione britannica su Sylt ed afferma che mai questa notizia è apparsa nelle sue colonne.*

«Inoltre il Ministero dell'Aria britannico conferma che la informazione tedesca è destituita di ogni fondamento». (*Stef.*).

## Aerei stranieri
### sul cielo belga

BRUXELLES, 1 sera

Parecchi aeroplani stranieri hanno sorvolato, durante la mattinata, il territorio belga.

Uno è stato identificato come germanico ed un altro come inglese.

Le batterie antiaeree della regione hanno aperto il fuoco contro gli apparecchi senza colpirli ma obbligandoli ad allontanarsi.

## Sortavala occupata dai russi
### con 48 ore di anticipo

PARIGI, 1 sera

Secondo un dispaccio « Havas » le truppe d'occupazione sovietiche nelle regioni finlandesi avrebbero occupato il centro di Sortavala 48 ore prima del tempo concordato sorprendendo così gli abitanti prima della loro partenza. Non si segnalano incidenti. Si crede che la questione sarà regolata amichevolmente.

## Un rafforzamento della difesa
### deciso al Giappone

TOKIO, 1 sera

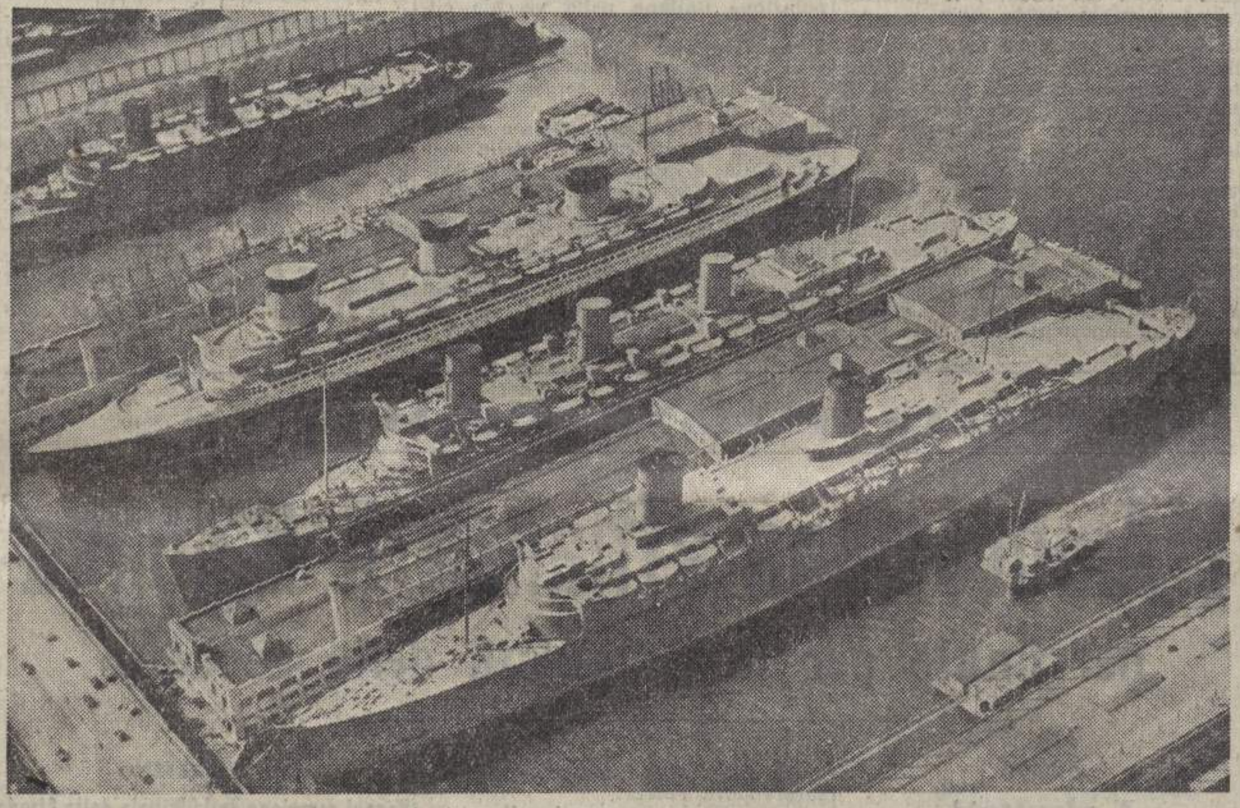
Dopo l'approvazione alla recente sessione della Dieta delle spese per l'Esercito, è stato deciso di iniziare immediatamente l'attuazione del programma da svolgersi in sei anni per il rafforzamento ed il perfezionamento della Difesa nazionale. Il programma per l'anno in corso comprenderà tra l'altro la costituzione di un Comando superiore che avrà giurisdizione su tutti gli arsenali militari e su tutte le fabbricazioni di guerra perchè sia possibile unificare l'amministrazione dei servizi circa la produzione di materiali da guerra, l'istituzione di arsenali aeronautici, l'istituzione di nuove fabbriche per la produzione dei tessuti di lana, il potenziamento dell'Istituto per le ricerche aeronautiche, il miglioramento delle condizioni fatte ai tecnici ed agli esperti impiegati nei servizi dell'Esercito.

## Inondazioni in America
### Migliaia di senza tetto

NEW YORK, 1 sera

Un improvviso rialzo della temperatura, accompagnato da pioggie torrenziali, ha provocato gravi inondazioni in parecchie regioni degli Stati Uniti, specie in Pennsylvania e nella Nuova Jersey, dove diverse migliaia di persone hanno dovuto abbandonare le abitazioni ed essere soccorse dalla Croce Rossa.

# Città galleggianti



nel porto di New York. Ecco tre tra i più grandi piroscafi del mondo ancorati uno accanto all'altro. Il primo è il nuovo transatlantico inglese « Queen Elisabeth », il secondo il « Queen Mary » e nel fondo il transatlantico francese « Normandie »

## L'ampia attività delle Casse di Risparmio
### Una relazione del sen. Capitani d'Arzago

ROMA, 1 sera

Coll'intervento del dott. Ferrario, Presidente della Confederazione delle Aziende del Credito e con l'adesione dell'Ispettorato del Credito ha avuto luogo l'assemblea della Federazione naz. fascista delle Casse di Risparmio. Il sen. De Capitani d'Arzago, Presidente della Federazione, ha accennato agli avvenimenti più importanti verificatisi nel 1939 nel settore del credito e del risparmio e all'opera svolta dalla Federazione per la tutela ed il potenziamento degli Enti Federati. Constatato che le Casse di Risparmio, anche attraverso le gravi vicende politiche internazionali dello scorso anno, hanno progredito nella loro salda struttura ed efficienza, ha concluso affermando che esse continueranno a svolgere tutte le loro attività in stretta adesione ai superiori interessi dell'economia nazionale e particolarmente di quella agricola, in conformità alle saggie direttive del Duce. Dopo brevi dichiarazioni del dott. Ferrario, il quale ha assicurato che la Confederazione appoggerà con simpatia l'importante azione che la Federazione delle Casse di Risparmio dedicano, nel campo corporativo ed autarchico, per il più rapido raggiungimento della indipendenza economica dell'Italia fascista, il direttore dott. Violi, ha dato lettura della relazione annuale sull'attività della Federazione, che è stata approvata dall'assemblea con unanime plauso.

L'assemblea ha approvato anche il bilancio 1939, ed ha nominato Sindaci per l'anno 1940 i signori: avv. Mario Albini, dott. Angelo Mancini e dott. Gerardo Rasetti.

## Il Capitano Moltedo al Duce
### prima dell'eroica morte

ROMA, 1 sera

Ecco il testo del telegramma inviato al Duce dal capitano Adolfo Moltedo, morto in seguito a ferite riportate nella guerra di Spagna, dove si distinse tra gli ufficiali più valorosi:

« *Vuole il fato che un lungo martirio chiuda la mia giornata dolorosamente piagato, anzichè concedermi, ancora una volta, di lanciare la vita per procombere oltre l'ultima trincea. A spirito sereno e grato, mio Duce, vi protendo l'anima e al Supremo chiedo, per l'aureo destino della patria, vi dia salute, lunga vita, vittorie. A noi! Capitano del «Tercio»* Adolfo Moltedo ».

Il capitano Moltedo era decorato di due medaglie individuali militari spagnole ed era proposto per una terza. Fu insignito anche dell'Ordine di Maria Cristina ed il suo reparto fu citato per ben due volte nel « Bollettino Militare » del generalissimo Franco.

## Le classifiche ai Littoriali del Teatro

FIRENZE, 1 sera

Nella seconda serata, dedicata ai Littoriali del Teatro, ieri sera, allo Sperimentale dei Guf, è stato rappresentato « *Introduzione all'amore* », favola in tre atti, di Mario Pelosi del Guf di Roma, interpretato dal complesso artistico dello sperimentale dei Guf. La Commissione giudicatrice nominata dal Segretario del Partito e presieduta da Corrado Pavolini ha stabilito la seguente classifica: 1.o « *Introduzione all'amore* » di Mario Pelosi Guf di Roma, Littore del Teatro per l'anno diciottesimo; 2.o *Senza ritorno* di Beppe Costa, Guf di Firenze; 3.o *Lasciamo che viva* di Gianluigi Visconti del Guf di Milano; 4.o *Entrare nel sogno* di Alberto Parrini del Guf di Roma; 5.o *Gli uomini fanno la guerra* di Luigi Centazzo del Guf di Bologna; 6.o *Andrea e il Pellegrino* di Franco Melandri del Guf di Firenze; 7.o *Costruzioni* di Carlo Zerega del Guf di Genova; 8.o *Segnale dall'arme* di Ermanno Maccario del Guf di Pisa; 9.o *Uomo che dorme* di Giannino Galloni del Guf di Genova; 10.o *Rifugio poesie* di Raul Ghersi del Guf di Ferrara. La Commissione giudicatrice ha rilevato con compiacimento l'ottima interpretazione da parte della Compagnia del Teatro sperimentale dei due lavori prescelti e l'ambientazione scenica dovuta rispettivamente ad Eugenio Rossi e a Vieri Bigazzi.

# L'arduo nodo cinese
## *Ciang Kai Scek contro il nuovo Governo centrale*
## *Atteggiamento discorde delle Potenze*

NANCHINO, 1 sera

Il capo del nuovo Governo Centrale Cinese, Wan Ching Wei, ricevendo il corrispondente della Agenzia *Stefani* immediatamente dopo la cerimonia ufficiale dell'insediamento del Governo Centrale cinese, ha dichiarato: « Sono lietissimo di poter ricevere oggi il rappresentante della Agenzia italiana in questa capitale, nella quale, non ostante le distruzioni della guerra, più evidenti appaiono i risultati dell'impulso di rinascita della Cina moderna. Oggi, su Nanchino torna a sventolare la nostra bandiera nazionale e oggi si inizia ufficialmente il nostro lavoro di ricostruzione della Cina. Esso sarà lungo e duro: perciò abbiamo ancora bisogno di cooperazione e di comprensione ».

Dopo avere espresso la sua ammirazione per le realizzazioni attuate dall'Italia Fascista sotto la guida del Duce, Wang Ching Wei ha proseguito: « Ho particolarmente apprezzato la simpatia e l'incoraggiamento venutici dal vostro Ministro degli Esteri, che altissimamente stimo perchè egli ben conosce la Cina e la vastità dei problemi che dobbiamo risolvere perchè essa possa avere il posto che le spetta nella famiglia delle Nazioni e per migliorare le condizioni di vita del suo popolo che ha tanto sofferto in quasi tre anni di ostilità ».

### *Una requisitoria di Ciang Kai scek*

In questi ambienti si rileva che il nuovo Governo dovrà affrontare numerosissime e gravissime difficoltà anche perchè si osserva che il suo controllo sulla Cina dovrà continuare a essere assicurato militarmente dalle truppe giapponesi, fintanto che Wan Ching Wei non disporrà le forze proprie in quantità sufficente. In questi ambienti si rileva inoltre che il nuovo Governo Centrale Cinese oltre alla collaborazione nipponica spera di avere quella tecnico-finanziaria delle altre potenze. Nelle provincie sotto la giurisdizione di Ching Wei si trovano i maggiori interessi delle potenze suddette.

Si ha d'altronde da Ciung Qing, che alla riunione con cui il Consiglio Politico ha ripreso i suoi lavori, è intervenuto Ciang Kai scek il quale ha pronunciato un discorso contro il Giappone e contro il Capo del Governo di Nanchino.

Egli ha dichiarato che i giapponesi, negli ultimi sei mesi, hanno lasciato sul terreno 230.000 morti senza riuscire ad avanzare. Il Giappone si trova di fronte ad una situazione disperata per le difficoltà di ordine economico, politico e militare. Wang Ching Wei è per Ciang Kai scek un ribelle, ma la sua ribellione, che è una disgrazia per tutta la Nazione cinese, non pregiudicherà in alcun modo la resistenza del governo di Ciung Qing. Questi risponderà « alla commedia di cui è protagonista il burattino Wang Ching Wei con l'espulsione di tutti i giapponesi dal territorio cinese e con la ricostruzione di uno stato libero e indipendente ».

### *Gli Stati Uniti non riconoscono il nuovo Governo*

Questi giornali danno rilievo alla notizia secondo la quale il Segretario di Stato degli Stati Uniti, Hull, avrebbe dichiarato che gli Stati Uniti non intendono riconoscere il nuovo governo centrale cinese di Wang Ching Wei.

Il Ministro degli Esteri Arita ha fatto in viaggio alcune dichiarazioni. Il Ministro ha detto di non potere fare alcun commento alla notizia relativa alle dichiarazioni del Segretario di Stato americano, non avendo avuto ancora alcuna informazione ufficiale in proposito. A giudicare però dall'atteggiamento degli Stati Uniti, dopo la questione della Manciuria, dichiarazioni del genere da parte del Segretario di Stato americano, non giungerebbero inattese.

## UN PESCE D'APRILE
### A Torino una folla attendeva che giungesse... Gandhi

TORINO, 1 sera

Come la notizia si è propagata, non siamo in grado di dire. Tuttavia la folla che stamane, verso le 11, si è riversata alla stazione di Porta Nuova, lato arrivi, era assai notevole. Tutta questa gente non aveva l'aspetto di chi attende un parente o un amico.

Era stato preannunciato nientemeno che l'arrivo di Gandhi. Il *Mahatma* avrebbe sostato un'ora circa a Porta Nuova per poi proseguire, con treno speciale, per Roma dove si recava a presentare alcune sue proposte per pacificare l'Europa.

Ma Ganghi non è arrivato.

E' naturale. Poteva arrivare il 1.o di aprile.

Questo, sembra sia stato il pesce... maggiore di stamane. La tradizione dei pesci d'Aprile va scomparendo. Tuttavia c'è sempre qualcuno che abbocca e va a comperare dei chiodi dal farmacista o delle ostriche dal salumiere...

IL
FOSFOIODARSIN
«SIMONI»
*ri dona vigoria all'organismo*
*rende più fluido il sangue*
Autorità mediche lo raccomandano - Non trovandolo dal vostro farmacista richiedetelo al
LABOR. FOSFOIODARSIN
Dr. VIERO & C. S. A. - Padova
RIFIUTATE i prodotti cosidetti similari cioè i vari sciroppi iodo fosfoarsenicali che Vi venissero offerti in cambio del Fosfoiodarsin «Simoni».
D. P Padova 2083-1

DENTRO AI PICCOLI CHICCHI
della messe bionda c'è tutta la felicità di una casa. Ma se il vento porta le nubi nere e la **GRANDINE** cade, a una a una le belle spighe si piegheranno e il chicco si disperderà in terra. L'agricoltore accorto sa che il denaro sonante, nel quale si convertirebbe il grano, se non andasse disperso, lo darà la **Società Cattolica di Assicurazione di Verona** con ogni prontezza.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione Generale o alle Agenzie distribuite in tutta Italia.

*Il 9 maggio*
*1940-XVIII*
SARÀ INAUGURATA A NAPOLI LA PRIMA MOSTRA TRIENNALE DELLE TERRE ITALIANE D'OLTREMARE CHE COSTITUIRÀ LA PIÙ GRANDE RASSEGNA DELLA FORZA ESPANSIONISTICA E DELLA VOLONTÀ DI POTENZA DELLA STIRPE ITALIANA NEI SECOLI, DA CESARE A MUSSOLINI.
LA MOSTRA VUOL ESSERE LA PIÙ COMPLETA DOCUMENTAZIONE DI QUANTO IL GENIO, IL VALORE E IL LAVORO DEGLI ITALIANI HANNO REALIZZATO NELLE TERRE D'OLTREMARE.
TRIENNALE D'OLTREMARE
NAPOLI
9 MAGGIO - 15 OTTOBRE 1940 - XVIII
ENIT
101